

Bilancio BUZZI UNICEM S.p.A.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno 2004, che si è appena concluso, è stato per l'economia italiana un anno di crescita limitata con un incremento del PIL dell'1,0% sia pure in miglioramento rispetto al modesto aumento del 2003 (+0,3%).

Gli investimenti in costruzioni sono stimati in crescita del 2,7% (+1,8% nel 2003) e nel corso dell'anno il mercato del cemento ha evidenziato consumi in aumento del 5,1%.

La Buzzi Unicem SpA al 31 dicembre 2004 presenta un utile netto di 263,7 milioni (81,0 milioni al 31 dicembre 2003) con un autofinanziamento di 322,7 milioni (155,1 milioni al 31 dicembre 2003).

Su tali risultati ha influito il saldo dei proventi ed oneri straordinari positivo per 147,7 milioni di euro contro un saldo negativo di 0,3 milioni al 31 dicembre 2003.

La variazione dei proventi ed oneri straordinari è interamente attribuibile alle modifiche dei principi contabili conseguenti al D. Lgs. n. 6/2003 sulla Riforma del Diritto Societario, che hanno comportato il passaggio a conto economico delle plusvalenze sui saldi in valuta estera e il rilascio del fondo ammortamenti anticipati stanziati nei precedenti esercizi.

Durante l'esercizio 2004 si è anche proceduto alla fusione per incorporazione della Cementi Riva Srl e della Uniserv Srl. Per consentire un confronto coerente dei risultati economici dell'anno, è riportato in allegato il conto economico pro-forma del precedente esercizio.

Il margine operativo lordo di Buzzi Unicem SpA è stato di 215,4 milioni di euro (203,0 dati pro-forma 2003).

Tra le componenti finanziarie si segnala la svalutazione della partecipazione in Cementi Moccia SpA per circa 13 milioni di euro, resasi necessaria in presenza di un blocco amministrativo sulle attività di estrazione della materia prima, che per il momento pregiudica la redditività della società.

Andamento della gestione

I dati più significativi dell'esercizio sono stati:

(milioni di euro)

	2004	2003 pro-forma	2003
Ricavi netti	570,9	526,0	510,0
Consumi costi operativi e servizi	(291,6)	(260,7)	(255,6)
Valore aggiunto	279,3	265,3	254,4
Costo del lavoro	(63,9)	(62,3)	(60,0)
Margine operativo lordo	215,4	203,0	194,4
Ammortamenti	(58,9)	(75,0)	(74,2)
Risultato operativo	156,5	128,0	120,2
Dividendi	65,2	33,9	36,7
Proventi (oneri) finanziari	(41,7)	(38,3)	(38,3)
Altri proventi (oneri)	134,7	2,7	2,8
Risultato ante imposte	314,7	126,3	121,4
Imposte	(51,0)	(43,6)	(40,4)
Utile netto	263,7	82,7	81,0

I ricavi netti in termini omogenei si sono incrementati del 9% circa per effetto di maggiori volumi di vendita con una performance particolarmente soddisfacente in Centro Italia e nelle Isole. La buona domanda di cemento si è riflessa solo parzialmente sui prezzi di vendita medi dell'anno, il cui miglioramento è stato limitato dalle forti dinamiche concorrenziali. Complessivamente le vendite di leganti idraulici sono salite a 8,1 milioni di tonnellate.

I costi della produzione, al netto degli ammortamenti, sono aumentati del 3% principalmente per effetto delle componenti energetiche.

Il margine operativo lordo è stato di 215,4 milioni di euro, l'incidenza sui ricavi netti della società nel 2004 è del 37,7% contro il 38,1% del 2003. Nel corso del 2004 il contributo dei dividendi da società partecipate è stato di 65,2 milioni di euro (36,7 milioni nel 2003).

L'incremento è attribuibile ai maggiori dividendi erogati da Finpresa SA ed Unical SpA rispetto all'esercizio 2003.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha generato oneri finanziari netti per 41,7 milioni di euro contro i 38,3 milioni del 2003, con un indebitamento netto al 31 dicembre 2004 di 410,7 milioni di euro (666,6 milioni nel 2003); l'indebitamento lordo pari a 664 milioni di euro a fine 2004 è principalmente formato da finanziamenti a lungo termine concessi dalle controllate statunitensi RC Lonestar, Inc. ed Alamo Cement Company a fronte di tre operazioni di "private placement" realizzate da queste ultime sul mercato statunitense.

Come segnalato negli scorsi esercizi la Vostra società è stata oggetto di due verifiche fiscali da parte della Guardia di Finanza, la prima come Unimed SpA società incorporata a fine 2002, la seconda come Buzzi Unicem SpA. Ad oggi non sono ancora scaduti i termini per l'Ufficio e nessun avviso di accertamento è stato emesso per le due verifiche. Si ritiene che, allo stato, non esistano sufficienti motivi per dover procedere ad accantonamenti per rischi ed oneri in conto economico.

Investimenti

Nell'esercizio 2004, sono stati realizzati investimenti tecnici per circa 37,3 milioni di euro (34,8 milioni nell'anno 2003).

Anche nel 2004, gli investimenti sono stati finalizzati al mantenimento della qualità degli impianti ed alla ricerca di un continuo miglioramento del livello di efficienza. Tra questi ultimi, ricordiamo l'installazione del mulino Horomill a Trino (VC), l'ampliamento dell'area di coltivazione della cava di Monfranco, presso Robilante (CN), il nuovo impianto di macinazione ad Augusta (SR) ed il sistema di raffreddamento del clinker di Vernasca (PC).

Da evidenziare che a seguito del recepimento della Direttiva Europea, relativa alla riduzione del contenuto di Cromo esavalente nel cemento, sono state installate in tutti gli stabilimenti le apparecchiature necessarie al dosaggio dell'agente riducente.

Gli investimenti in partecipazioni nel 2004 sono ammontati a 127,6 milioni di euro destinati per 111,2 milioni di euro all'acquisto di n. 3.603.288 azioni ordinarie Dyckerhoff AG.

Con questa acquisizione la Vostra partecipazione ha raggiunto al 31 dicembre 2004 il 67,0% delle azioni ordinarie ed il 62,2% delle azioni privilegiate.

Durante l'esercizio è stato acquistato il residuo 10% di Cementi Riva Srl con un investimento di 5,2 milioni di euro; successivamente la società è stata incorporata in Buzzi Unicem SpA.

Inoltre si è proceduto all'acquisto di ulteriori n. 2.845.501 azioni della Cementi Moccia SpA portando la quota di partecipazione al 50% con un investimento di circa 10 milioni di euro.

Risorse umane

Nel corso del 2004 si sono realizzati alcuni importanti programmi formativi; particolare interesse ha suscitato il modulo destinato ai giovani di alto potenziale e già in possesso di qualche anno di anzianità aziendale.

I piani di crescita professionale devono infatti essere accompagnati dall'attenzione alla personalità complessiva del dipendente, al fine di sollecitarne il coinvolgimento e aumentarne le motivazioni.

Continuano gli sforzi alla ricerca della migliore efficienza: accanto agli interventi di riorganizzazione, si sono intensificati gli sforzi per valorizzare il personale più qualificato già occupato nei cantieri per la realizzazione di grandi lavori ora in fase di completamento, con l'obiettivo di salvaguardare le migliori risorse.

Nel settore Calcestruzzo Italia è stato varato, con decorrenza 1 gennaio 2005, il nuovo assetto organizzativo, che unifica la responsabilità di produzione e vendita nella Direzione Operativa alla quale riferiscono anche due nuove strutture: Direzione Qualità e Grandi Lavori, Direzione Produzione e Sviluppo Applicazioni. Ciò consentirà di rispondere più efficacemente alle esigenze correlate alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali e di dare maggiore impulso allo studio di nuove applicazioni e metodologie produttive.

Sono iniziati gli incontri con i rappresentanti sindacali per la costituzione del Comitato Aziendale Europeo (EWC) previsto dalle normative UE.

Dall'autunno del 2004 hanno preso il via le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale nel settore Cemento Italia (premio di risultato); le richieste di miglioramenti economici sono molto elevate e ciò rischia di rendere il negoziato più complesso.

Attività di ricerca e sviluppo

Buzzi Unicem, come tradizione dalle origini, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni, e conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti.

La società è rappresentata in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre siamo particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

In particolare le nostre strutture di ricerca, rappresentate dai tre laboratori centrali di Guidonia, Trino e Wiesbaden (Dyckerhoff), che operano ormai in piena integrazione, hanno lavorato alla messa a punto ed ottimizzazione di nuove ricette di cementi a minor contenuto di clinker, per il rispetto dei vincoli all'emissione di anidride carbonica imposti dal protocollo di Kyoto.

Importante anche l'impegno per far fronte al limite di 2 parti per milione di Cromo esavalente solubile nei cementi, recentemente introdotto dalla Direttiva Europea 2003/53/CE. Grazie, in particolare, alla specifica esperienza del laboratorio di Wiesbaden, la nostra società ha risposto tempestivamente, proponendo una soluzione innovativa che ci pone all'avanguardia del settore, sia per la maggiore durata garantita dell'azione riducente, sia per l'assenza di ogni influenza sulle caratteristiche all'impiego del cemento così additivato.

Proseguono infine le attività di ricerca rivolte a sperimentazione e messa a punto di nuovi leganti e nuove tecniche di analisi e di automazione del controllo di produzione: sono state attivate allo scopo alcune collaborazioni con importanti Università italiane ed estere.

Per quanto riguarda i cementi comuni secondo UNI EN 197/1 ed il sistema qualità aziendale, tutti i nostri cementi possiedono il marchio CE e Buzzi Unicem, in tutti i suoi stabilimenti italiani, ha ottenuto il rinnovo della certificazione volontaria secondo la nuova versione delle norme di sistema qualità UNI EN ISO 9001:2000, nota anche come "Vision 2000".

Andamento delle principali società controllate e collegate

Unicalcestruzzi SpA

I ricavi relativi alla vendita di calcestruzzo preconfezionato si sono incrementati del 3,8% sul 2003 attestandosi a 377,6 milioni di euro.

I volumi di vendita si sono mantenuti sul livello dei 6 milioni di metri cubi già realizzati nel 2003.

Il margine operativo lordo è stato di 29,4 milioni a fronte dei 35,5 milioni del 2003. La diminuzione della redditività è in parte dovuta ad un meno favorevole mix geografico delle forniture, essendo aumentato il peso di alcune aree a minore redditività a discapito di altre a maggiore contribuzione; come si è accennato, è declinato altresì il volume di attività correlato ad alcune commesse ad elevato valore aggiunto.

A valle del risultato operativo ha inciso l'accantonamento straordinario di 11 milioni di euro effettuato a fronte della sanzione posta a carico di Unicalcestruzzi SpA da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a seguito della chiusura del procedimento riguardante un presunto accordo tra undici produttori di calcestruzzo preconfezionato operanti sul mercato di Milano e comuni limitrofi.

L'Unicalcestruzzi ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 0,2 milioni di euro contro un utile di 12,9 milioni del 2003.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti tecnici per 8,3 milioni di euro (5,1 milioni nel 2003).

A livello consolidato con le sue controllate Unicalcestruzzi SpA ha conseguito nell'anno un fatturato consolidato di 537,3 milioni di euro (527,4 milioni al 31 dicembre 2003) ed un margine operativo lordo di 46,2 milioni di euro (55,0 milioni al 31 dicembre 2003).

Le quantità complessivamente vendute dal settore calcestruzzo del Gruppo Buzzi Unicem in Italia sono state pari a 7,8 milioni di metri cubi (-1,2%).

Si segnala che nel mese di dicembre 2004 la società ha sottoscritto il contratto di fornitura di calcestruzzo con il CAV TO-MI relativo alla tratta Novara-Milano della linea ad alta velocità Torino-Milano. Il contratto ha durata triennale.

Cementi Moccia SpA

I ricavi sono ammontati a 33,4 milioni di euro contro i 31,4 milioni dell'esercizio 2003 (+6,4%).

Nella seconda parte dell'esercizio è intervenuto un blocco amministrativo dell'attività di estrazione nelle cave di proprietà della Cementi Moccia SpA che ha portato per il momento alla fermata della produzione di clinker.

Alla mancata produzione si è fatto fronte con l'acquisto del semilavorato sul mercato.

Alla data odierna l'ultimo bilancio approvato risulta essere quello del 2003 che presenta i seguenti risultati: margine operativo lordo di 7,6 milioni di euro, con investimenti tecnici per 2,8 milioni di euro.

Addiment Italia Srl

Addiment Italia, che produce additivi chimici per l'industria edilizia, nel 2004 ha realizzato ricavi per 15,6 milioni (13,9 milioni nel precedente esercizio) con un margine operativo lordo di 2,5 milioni (2,1 milioni al 31 dicembre 2003). L'utile netto di 1,3 milioni di euro registra un aumento del 18,4% sul 2003.

Orionidas SA

Si tratta di una società acquisita nel secondo semestre 2004 operante nel settore del trading cementiero con la disponibilità di un terminale sul porto di Valencia in Spagna.

La società, di recente costituzione, è in fase di avviamento e per l'esercizio 2005 è previsto un volume di vendita di circa 250.000 tonnellate di cemento per un fatturato complessivo di 15 milioni di euro; una parte significativa del cemento venduto proverrà da stabilimenti italiani della Buzzi Unicem SpA.

Per l'acquisto del 68% si è avuto un investimento di 0,7 milioni di euro oltre ad un finanziamento di equivalente ammontare.

Buzzi Unicem USA, Inc.

Il 2004 è stato il primo anno di operatività per Buzzi Unicem USA, come si ricorderà costituita il 1° gennaio 2004 a seguito della fusione tra le attività di RC Cement (già facenti parte del gruppo Buzzi Unicem) e Lone Star Industries (fino al 2003 controllata da Dyckerhoff). Dopo la fase di studio iniziale, il processo di integrazione è proseguito con rapidità e si è concretizzato in significative razionalizzazioni delle spese generali e amministrative e di quelle per il personale; il network distributivo è stato efficacemente integrato, con ulteriori risparmi nei costi di logistica.

La società e le sue controllate hanno chiuso l'esercizio 2004 con un utile netto di 68,5 milioni di US\$ (86,5 milioni nel 2003 pro-forma che aveva beneficiato di proventi non ricorrenti per 27 milioni di dollari) ed un autofinanziamento di 137,2 milioni di US\$.

I ricavi sono stati pari a 680,0 milioni di US\$, con una diminuzione del 2,3% rispetto allo scorso esercizio; i volumi di vendita sono stati pari a 8,8 milioni di tonn. (-0,5%).

Il margine operativo lordo è stato di 234,6 milioni di US\$ contro i 261,2 pro-forma del precedente esercizio.

Gli investimenti tecnici sono stati di 47,3 milioni di US\$ principalmente per l'introduzione di un nuovo sistema di macinazione e dosaggio del polverino per i forni di Selma (MO), il bypass alkali di Greencastle (IN), il raffreddatore del clinker di Pryor (OK), l'ampliamento delle riserve di materia prima a Cape Girardeu (MO).

Alamo Cement Company

I ricavi 2004 sono ammontati a 195,1 milioni di US\$ (185,2 nel 2003) con vendite di 1,2 milioni di tonnellate in diminuzione dello 0,7%, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono cresciute dell'1,3% superando 1,4 milioni di metri cubi.

Il margine operativo lordo di 45,7 milioni di US\$ (44,6 milioni di US\$ nel 2003).

Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati di circa 10,1 milioni di US\$ (circa 10 milioni nel 2003) ed hanno riguardato l'ammodernamento delle torri di preriscaldamento ed il potenziamento dell'impianto di filtrazione del forno nonché l'ampliamento del parco di autobetoniere.

Buzzi Unicem tramite la controllata Alamo Cement Holding Company, nel mese di ottobre 2004 ha completato con successo un nuovo collocamento privato, sul mercato americano, di una emissione obbligazionaria di Senior Unsecured Notes, per un valore complessivo di 153 milioni di US\$ e 15 milioni di euro.

Buzzi Unicem International S.à.R.L.

Si tratta di una società finanziaria di recente costituzione destinata a detenere nel prossimo futuro la partecipazione in Buzzi Unicem USA.

Corporación Moctezuma, SA de CV

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma dell'esercizio 2004 è stato di 3.776 milioni di pesos contro i 3.152 milioni del 2003 con volumi in crescita del 17,4% per il cemento e del 18,4% circa per il calcestruzzo.

Il margine operativo lordo ammonta a 1.777 milioni di pesos (1.504,9 nel 2003). L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 1.306,9 milioni di pesos contro 1.181,9 milioni del 2003.

Nell'anno appena trascorso, Corporación Moctezuma ha investito oltre 633 milioni di pesos per terminare la realizzazione della prima linea di Cerritos e per la fase iniziale della costruzione della seconda linea.

Gli investimenti complessivi dell'anno sono stati complessivamente pari a 940 milioni di pesos contro i 992,2 del 2003.

Finpresa SA

E' la finanziaria tramite la quale Buzzi Unicem SpA detiene le partecipazioni in Alamo Cement e Corporación Moctezuma; nel corso del 2004 ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 20,2 milioni di euro contro un utile di 21,7 milioni nel 2003.

Dyckerhoff AG

I ricavi consolidati della Dyckerhoff AG con le sue controllate sono stati di 1.200 milioni di euro contro i 1.320 milioni di euro del 2003.

La diminuzione è conseguenza delle dismissioni effettuate nel corso del 2004, delle variazioni dell'area di consolidamento e dell'oscillazione dei cambi, in primo luogo del dollaro.

Il margine operativo lordo è stato di 252,3 milioni di euro, contro 274 milioni di euro del 2003 al netto della plusvalenza straordinaria per la dismissione delle partecipate Cementos Hispania ed Anneliese Zement. L'esercizio si è quindi chiuso con un utile netto di competenza pari a circa 37 milioni di euro a fronte di un utile di 244 milioni di euro dello scorso esercizio, che aveva goduto della plusvalenza suddetta.

Tra gennaio e febbraio del 2004 Buzzi Unicem ha acquistato complessivamente n. 3.603.288 azioni ordinarie, pari al 17,4% del capitale ordinario per un esborso di 111,2 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2004, la partecipazione in Dyckerhoff era costituita dal 67,0 % del capitale ordinario e dal 62,2% del capitale privilegiato, ovvero dal 64,6% del capitale complessivo (55,7% al 31.12.2003).

Buzzi Unicem Investimenti Srl

Con la trasformazione della ex Alfacementi Srl da società industriale a società finanziaria ha avuto origine la Buzzi Unicem Investimenti Srl.

Sotto questa nuova veste la società ha acquisito a fine esercizio una partecipazione al 100% in Germania, la cui ragione sociale è Buzzi Unicem Deutschland GmbH.

Vertenze in corso

Nel mese di luglio, alcuni azionisti di minoranza della Dyckerhoff AG hanno intentato un'azione legale contro la società tedesca, chiedendo l'annullamento di decisioni assunte dall'assemblea del 12 maggio u.s. In particolare, essi richiedono l'annullamento della delibera di fusione tra RC Cement e Lone Star Industries, che in data 1 gennaio 2004 ha dato vita a Buzzi Unicem USA, e dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Dyckerhoff ha adottato tutte le misure necessarie per opporsi a tali richieste, ritenute pretestuose e prive di fondamento. Un primo successo nella vertenza è stato ottenuto il 9 marzo 2005, quando il tribunale di Wiesbaden ha respinto in primo grado il ricorso.

Il 9 agosto 2004, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato ad Unical SpA la propria decisione di chiusura del procedimento avviato in data 3 aprile 2003 nei confronti di 11 produttori di calcestruzzo preconfezionato. Nella sua decisione l'Autorità ha ritenuto che tali produttori abbiano posto in essere tra la

fine del 1999 e il 2002 un'intesa lesiva della concorrenza nell'ambito del calcestruzzo riguardante la provincia di Milano ed alcuni comuni limitrofi. L'Autorità ha pertanto sanzionato i partecipanti alla suddetta intesa; in particolare la sanzione posta a carico di Unical è stata di 11 milioni di euro. Unical ritiene non fondati gli addebiti contestati dall'Autorità, ai quali si considera estranea, ed ha impugnato la decisione avanti il TAR del Lazio.

Inoltre Buzzi Unicem, avendo rilevato dal provvedimento dell'Autorità che la sanzione inflitta ad Unical è stata determinata sulla base del fatturato consolidato di gruppo nonché dei presunti vantaggi derivanti dall'integrazione verticale, ha a sua volta impugnato la decisione dell'Autorità in quanto questa non le è mai stata notificata, violando pertanto i suoi diritti di difesa.

La discussione dei ricorsi è avvenuta in data 16 marzo 2005. Si è in attesa di conoscere la relativa sentenza. In caso di esito negativo o non soddisfacente è percorribile il ricorso al Consiglio di Stato.

Non ci sono novità riguardanti la sanzione irrogata a Dyckerhoff ad inizio 2003 dall'Autorità Antitrust tedesca, nell'ambito di una più ampia indagine sulla locale industria del cemento. La multa risulta interamente accantonata in bilancio e la decisione è stata impugnata.

Transizione ai principi contabili internazionali

In relazione all'introduzione dei principi contabili internazionali, a decorrere dal secondo semestre 2004 Buzzi Unicem ha iniziato l'attività preparatoria volta a redigere un bilancio consolidato di apertura per l'esercizio 2004 conforme ai principi IAS/IFRS. Occorre premettere che l'adozione dei nuovi principi è agevolata dal fatto che una parte rilevante del gruppo (Dyckerhoff AG e società controllate) presenta già da alcuni esercizi un bilancio consolidato secondo IAS/IFRS. Il gruppo di lavoro interno, specificatamente costituito, ha tenuto numerosi incontri di analisi ed approfondimento in materia, con l'assistenza della società di revisione incaricata. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che l'impatto derivante dalla prima e successiva applicazione dei principi contabili internazionali interesserà principalmente le seguenti poste:

- Immobilizzazioni immateriali: in particolare le voci Avviamento e Differenza da consolidamento, che non saranno più sottoposte ad ammortamento ma a verifica annuale per eventuale perdita permanente di valore
- Trattamento di fine rapporto: avvalendosi di un attuario indipendente dovrà essere ricalcolata la posizione debitoria verso il personale addetto secondo le modalità previste dal principio IAS 19
- Strumenti derivati: pur non essendo presenti in misura rilevante si prevede, per alcuni di questi, di utilizzare il metodo *hedge accounting* previsto dal principio IAS 39
- Aggregazioni di imprese: sono state riesaminate le aggregazioni alla luce dei principi IAS 22/IFRS 3 ed è in corso di definizione l'effetto sul patrimonio netto alla data di transizione.

L'insieme delle altre aree di bilancio interessate non evidenzia impatti significativi sul patrimonio netto di transizione e sui risultati d'esercizio. Sono tuttora in corso gli approfondimenti operativi sui singoli principi per poi procedere rapidamente alla quantificazione dei saldi iniziali ed alla stesura delle note informative. Sono già stati impostati a livello di sistemi informatici e di soggetto giuridico gli ambienti ove accogliere la contabilità tenuta secondo i principi IAS/IFRS. Si ritiene che il processo di transizione possa essere completato in tempo utile per consentire di predisporre la relazione semestrale al 30 giugno 2005.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio a seguito dell'esercizio dell'opzione *put* da parte di IMI Finance Luxembourg SA, la controllata indiretta Buzzi Unicem Deutschland GmbH, ha proceduto all'acquisto di n. 5.000.000 di azioni ordinarie Dyckerhoff AG con un investimento di 418,5 milioni di euro.

La partecipazione diretta ed indiretta della Buzzi Unicem sale così al 91,20% del capitale ordinario ed al 76,73% dell'intero capitale ordinario e privilegiato.

In Italia, il mercato delle costruzioni è atteso ancora in moderata crescita. L'edilizia residenziale sarà sostenuta dagli interventi di riqualificazione abitativa, che continua ad usufruire di agevolazioni fiscali, mentre la realizzazione di nuove abitazioni sarà supportata dalla continua crescita dei mutui immobiliari. Gli investimenti del settore pubblico saranno influenzati dalle decisioni circa il mantenimento del tetto del 2% alla variazione della spesa delle pubbliche amministrazioni; nonostante gli ostacoli amministrativi e burocratici, la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali fornirà un tangibile contributo alla domanda di cemento. I costi di produzione ancora una volta risentiranno dell'aumento dei combustibili e soprattutto dell'elettricità, che difficilmente potrà essere recuperato attraverso il miglioramento dei ricavi unitari. Ulteriori aggravii derivano dall'adeguamento alla direttiva per la riduzione del contenuto di Cromo esavalente di cui si è detto in precedenza; pertanto, i risultati operativi subiranno presumibilmente una contrazione.

Nei primi mesi del 2005 la Buzzi Unicem ha registrato una lieve flessione del fatturato rispetto ai mesi iniziali del 2004 in conseguenza di condizioni climatiche sfavorevoli che hanno portato ad una riduzione dei volumi sul mercato nazionale solo in parte compensata dal maggiore ricavo unitario.

Nonostante l'attuale tendenza di mercato e pur in presenza di probabili incrementi dei costi energetici, si ritiene per il 2005, tenuto anche conto del flusso dei dividendi dalle controllate, di conseguire un risultato netto in linea con quello del 2004 al netto delle componenti straordinarie che lo hanno caratterizzato.

Si segnala che il *Documento programmatico sulla sicurezza* relativo al trattamento dei dati personali, già adeguato alla nuova normativa sulla privacy (D. Lgs. n. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali), è stato aggiornato sulla base della guida operativa emanata dal Garante della Privacy nel giugno 2004 nell'ottica di una continua ricerca di maggiori livelli di sicurezza che ne fanno un documento in costante evoluzione.

Rapporti con parti correlate

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali, e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento.

Tutte le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate, collegate e controllanti si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici a Unicalcestruzzi SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, Addiment Italia Srl, Alfacementi Srl ora Buzzi Unicem Investimenti Srl, Cementi Moccia SpA, Laterlite SpA, Premix SpA, Ciments de Balears SA ed Orionidas SA.
- Prestazione attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Simco Srl, Presa SpA ed Addiment Italia Srl. Si sono inoltre stipulati contratti per attività di Auditing, che l'azienda svolge nei confronti della Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Addiment Italia Srl e Premix SpA.

- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Moctezuma, SA de CV ed RC Lonestar, Inc.
- Acquisto di calcestruzzi ed inerti per manutenzioni e migliorie immobili di stabilimento forniti da Unicalcestruzzi SpA.
- Acquisto di additivi chimici per cementeria da Addiment Italia Srl.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve/lungo termine ricevuti da RC Lonestar, Inc., Alamo Cement Co., RC Cement International ApS, Unicalcestruzzi SpA e Betonval SpA.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi a Dyckerhoff AG, Addiment Italia Srl e Premix SpA.
- Interessi attivi su finanziamento fruttifero di 0,6 milioni di dollari concesso da Alamo Cement Company ad Alamo Garden, Inc., società posseduta dagli azionisti della controllante Fimedi SpA.
- Contratto consolidamento fiscale con la controllante Fimedi SpA.

I rapporti economici con la controllante Fimedi SpA e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima si possono riassumere in prestazioni di servizi di assistenza amministrativa, fiscale, societaria ed elaborazione dati, forniti da Buzzi Unicem SpA ad alcune imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA per importi scarsamente significativi.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti con parti correlate nell'esercizio in esame:

(migliaia di euro)

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	146.685 (857)	28.818 (670.725)	76 (37.471)	486 (6)
Imprese collegate	14.462 (2.741)	5.327 (1.091)	78 –	161 –
Controllanti	4 –	170 (47.674)	– –	– –
Altre entità correlate	47 (48)	482 (15)	11 –	– –

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società al 31 dicembre 2003 deteneva n. 1.775.000 azioni proprie ordinarie e n. 76.471 azioni proprie di risparmio.

Nel corso dell'esercizio 2004 Buzzi Unicem SpA ha acquistato n. 22.000 azioni proprie ordinarie e n. 11.538 azioni proprie di risparmio con un esborso di circa 0,3 milioni di euro, ed ha venduto n. 50.000 azioni proprie ordinarie e n. 88.009 azioni proprie di risparmio con un incasso complessivo di circa 0,9 milioni di euro ed una plusvalenza di circa 131 migliaia di euro.

Inoltre Buzzi Unicem SpA ha aderito all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2004, esercitando il diritto di opzione sulle azioni proprie ordinarie detenute a tale data e sottoscrivendo n. 230.000 nuove azioni ordinarie al prezzo di 8,50 euro cadauna.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2004 la società deteneva n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie, pari all'1,01% del capitale sociale alla suddetta data.

Nei primi mesi del 2005 la società non ha effettuato operazioni su azioni proprie e quindi alla data della presente relazione, Buzzi Unicem SpA detiene n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie pari all'1,00% del capitale sociale attuale.

Piani di azionariato ai dipendenti

Con l'assegnazione nel 2004 di n. 151.803 azioni di risparmio, pari allo 0,09% del capitale sociale al momento dell'emissione, è terminato il piano di assegnazione di azioni di risparmio Buzzi Unicem di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004) al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate.

L'attuazione del piano ha comportato nel predetto quinquennio l'utilizzo totale della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti in data 4 giugno 1999 al Consiglio di Amministrazione per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. A tal fine, in tale periodo (compresa la predetta emissione del 2004) sono state emesse complessivamente n. 903.303 azioni di risparmio, pari allo 0,46% del capitale sociale attuale.

Al fine di proseguire nell'obiettivo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione del personale con incarichi direttivi della società e delle sue controllate che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il predetto piano di assegnazione di azioni di risparmio. Tale piano, così come quello terminato, è diretto al personale con incarichi direttivi della società e delle sue controllate che abbia raggiunto gli obiettivi annuali prefissati, aziendali ed individuali, per il quinquennio 2004-2008.

A tal fine, in data 30 aprile 2004, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, di massimi euro 600.000, mediante emissione di massime n. 1.000.000 azioni di risparmio, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa, utilizzando la *Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile* costituita dalla stessa Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2004 per un importo di euro 600.000.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 10 maggio 2002, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2002, 2003 e 2004 e, pertanto, scade con la revisione contabile del presente bilancio.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

Stock-option assegnate agli Amministratori e ai Direttori Generali

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio 2004			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Pietro BUZZI <i>Amministratore</i>				3.280 (*)			3.280 (*)	0					
Gianfranco BARZAGHINI <i>Amministratore e Direttore Generale</i>				6.350 (*)			6.350 (*)	0					

(*) assegnazione gratuita di azioni di risparmio a dipendenti (si veda punto specifico "Piani di azionariato ai dipendenti").

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2003	Numero azioni acquistate (*)	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2004
Amministratori					
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	31.700 ord. ¹	5.560 ord. ²	–	37.260 ord. ³
	Buzzi Unicem SpA	–	10.000 risp.	–	10.000 risp.
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA	235.000 ord. ⁴	31.300 ord. ⁵	–	266.300 ord. ⁶
Pietro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	2.560 ord.	–	–	2.560 ord.
	Buzzi Unicem SpA	7.660 risp.	3.280 risp. ⁷	1.140 risp.	9.800 risp.
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA	4.030 ord. ⁸	970 ord. ⁹	–	5.000 ord. ¹⁰
	Buzzi Unicem SpA	2.000 risp. ¹¹	–	–	2.000 risp. ¹¹
Klaus DYCKERHOFF	Buzzi Unicem SpA	648.650 ord. ^{12,13}	117.078 ord. ¹⁴	67.450 ord.	698.278 ord. ¹⁵
	Buzzi Unicem SpA	6.279 risp. ¹²	–	–	6.279 risp.
	Dyckerhoff AG	3.034 ord. ^{12,16}	–	–	3.034 ord. ¹⁶
Gianfelice ROCCA	Buzzi Unicem SpA	5.872 risp. ¹⁷	5.000 risp. ¹⁷	10.872 risp. ¹⁷	–
Amministratore e Direttore Generale					
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA	10.008 ord. ¹⁸	14.567 ord.	–	24.575 ord. ¹⁸
	Buzzi Unicem SpA	92.900 risp. ¹⁸	6.350 risp. ⁷	–	99.250 risp. ¹⁸
Sindaci					
Mario PIA	Buzzi Unicem SpA	82.400 ord. ¹⁹	6.700 ord. ²⁰	–	89.100 ord. ²¹

(*) incluse eventuali sottoscrizioni dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2004;
 1 di cui n. 1.200 possesso del coniuge;
 2 di cui n. 160 possesso del coniuge;
 3 di cui n. 1.360 possesso del coniuge;
 4 di cui n. 55.000 possesso del coniuge;
 5 di cui n. 7.300 possesso del coniuge;
 6 di cui n. 62.300 possesso del coniuge;
 7 assegnazione azioni a dipendenti;

8 di cui n. 3.030 possesso del coniuge;
 9 di cui n. 470 possesso del coniuge;
 10 di cui n. 3.500 possesso del coniuge;
 11 di cui n. 1.000 possesso del coniuge;
 12 possesso al 30 aprile 2004 (data nomina);
 13 di cui n. 6.000 possesso del coniuge;
 14 di cui n. 4.518 possesso del coniuge;
 15 di cui n. 10.518 possesso del coniuge;
 16 di cui n. 832 possesso del coniuge;

17 azioni possedute tramite fiduciaria che gestisce un portafoglio di investimenti sul quale è stata espressa rinuncia irrevocabile alla facoltà di impartire istruzioni;
 18 totalmente possedute pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;
 19 di cui n. 38.200 possesso del coniuge;
 20 di cui n. 800 possesso del coniuge;
 21 di cui n. 39.000 possesso del coniuge.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2004, che chiude con un utile di	euro	263.748.362,77
– il 5% alla <i>Riserva legale</i>	euro	13.187.418,14
<hr/>		
Residua un utile di	euro	250.560.944,63
che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:		
– alla <i>Riserva art. 2426 n. 8bis C.C.</i>	euro	33.557.519,53
– a ciascuna delle n. 40.425.834 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,314 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	euro	12.693.711,88
– a ciascuna delle n. 154.544.964 <i>azioni ordinarie</i> ^(*) (al netto di n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,29 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	euro	44.818.039,56
– alla <i>Riserva legge 488/92</i> di cui:	euro	980.000,00
▪ euro 750.000,00 vincolati al progetto n. 02172/13 relativo alla sostenibilità ambientale dello stabilimento di Barletta sino all'ultimazione del programma di investimenti;		
▪ euro 230.000,00 vincolati al progetto n. 02171/13 relativo alla sostenibilità ambientale dello stabilimento di Augusta sino all'ultimazione del programma di investimenti		
 <i>A Utili portati a nuovo</i> il residuo di	euro	158.511.673,66
<hr/>		

Vi proponiamo inoltre che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo* e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Vi proponiamo altresì di attribuire dalla *Riserva Legge 488/92* a *Utili portati a nuovo* l'importo di euro 750.000,00 vincolato al progetto n. 81405/12 relativo alla ristrutturazione deposito carbone stabilimento di Barletta, in quanto non accolto per carenza di fondi.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

(*) Tenuto conto di n. 376 azioni derivanti dalle conversioni, con effetto 14 aprile 2005, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2004	31.12.2003
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	56.789	127.698
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.263.354	1.427.152
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.286	8.217
5) Avviamento	56.851.854	70.949.818
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	436.327	2.255.182
Totale	58.645.610	74.768.067
II Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	104.232.796	88.755.323
2) Impianti e macchinario	198.734.667	90.881.906
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.623.411	1.618.513
4) Altri beni	2.003.461	1.032.410
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.726.970	20.440.038
Totale	324.321.305	202.728.190
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:	1.301.866.921	1.214.134.205
a) imprese controllate	1.281.003.693	384.377.557
b) imprese collegate	20.021.814	829.262.985
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	841.414	493.663
2) Crediti:	8.794.483	7.940.214
a) verso imprese controllate	1.727.778	-
b) verso imprese collegate	1.361.345	2.484.123
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	5.705.360	5.456.091
- esigibili entro l'esercizio successivo	244.356	212.774
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.461.004	5.243.317
3) Altri titoli	22.770	-
4) Azioni proprie	-	-
Totale	1.310.684.174	1.222.074.419
Totale Immobilizzazioni (B)	1.693.651.089	1.499.570.676

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.850.825	42.733.919
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.466.590	11.124.229
3) Lavori in corso su ordinazione	–	–
4) Prodotti finiti e merci	6.287.265	5.857.624
5) Acconti	193.704	79.740

Totale**69.798.384****59.795.512****II Crediti:**

1) Verso clienti	114.951.026	108.800.913
- esigibili entro l'esercizio successivo	114.947.026	108.800.913
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.000	–
2) Verso imprese controllate	27.090.389	22.439.221
- esigibili entro l'esercizio successivo	27.090.389	22.439.221
3) Verso imprese collegate	3.879.982	3.298.346
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.879.982	3.298.346
4) Verso controllanti	169.800	4.800
- esigibili entro l'esercizio successivo	169.800	4.800
4-bis) Crediti tributari	633.500	–
- esigibili entro l'esercizio successivo	399.970	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	233.530	–
4-ter) Imposte anticipate	3.258.322	–
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.355.056	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.903.266	–
5) Verso altri	1.129.976	27.577.313
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.091.940	13.112.052
- esigibili oltre l'esercizio successivo	38.036	14.465.261

Totale**151.112.995****162.120.593****III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**

1) Partecipazioni in imprese controllate	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	–	–
3) Partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4) Altre partecipazioni	–	–
5) Azioni proprie (valore nominale euro 1.186.200)	17.140.475	15.832.513
6) Altri titoli	–	–

Totale**17.140.475****15.832.513****IV Disponibilità liquide:**

1) Depositi bancari e postali	457.907.332	100.675.979
2) Assegni	–	–
3) Danaro e valori in cassa	27.182	19.813

Totale**457.934.514****100.695.792****Totale attivo circolante (C)****695.986.368****338.444.410****D) RATEI E RISCONTI****2.264.154****1.328.625****TOTALE ATTIVO****2.391.901.611****1.839.343.711**

PASSIVO

	31.12.2004	31.12.2003
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	117.489.559	102.820.645
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	365.080.934	173.017.159
III Riserve di rivalutazione	85.519.992	85.519.992
IV Riserva legale	16.944.960	12.897.138
V Riserve statutarie	–	–
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	17.140.475	15.832.513
VII Altre riserve:	324.680.505	315.145.691
1) Riserva plusvalenze da conferimento L. 904/77	25.913.087	25.913.087
2) Riserva per azioni proprie da acquistare	49.823.871	25.023.490
3) Riserva contributi in conto capitale	29.425.556	29.411.937
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	9.915.972	9.915.972
5) Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.	600.000	91.082
6) Riserva D. Lgs. 124/93	37.437	19.930
7) Riserva vincolata legge 488/92 e legge 388/00	25.632.354	22.170.179
8) Avanzo di fusione	183.332.228	202.600.014
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	49.186.053	23.143.065
IX Utile (perdita) dell'esercizio	263.748.363	80.956.436
Totale patrimonio netto (A)	1.239.790.841	809.332.639
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	14.510	15.796
2) Per imposte, anche differite	30.019.778	–
3) Altri	6.982.648	128.590.482
Totale fondi per rischi e oneri (B)	37.016.936	128.606.278
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.738.864	27.886.037
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	–	–
2) Obbligazioni convertibili	100.101.860	100.917.360
- esigibili oltre l'esercizio successivo	100.101.860	100.917.360
3) Debiti verso soci per finanziamenti	–	–
4) Debiti verso banche	77.596.027	51.851.477
- esigibili entro l'esercizio successivo	627.581	50.255.285
- esigibili oltre l'esercizio successivo	76.968.446	1.596.192
5) Debiti verso altri finanziatori	73.050.539	–
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.750.218	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	71.300.321	–
6) Acconti	298.398	–
7) Debiti verso fornitori	89.122.705	79.631.030

	31.12.2004	31.12.2003
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–
9) Debiti verso imprese controllate	670.726.221	619.678.090
- esigibili entro l'esercizio successivo	20.253.578	26.739.241
- esigibili oltre l'esercizio successivo	650.472.643	592.938.849
10) Debiti verso imprese collegate	1.090.614	1.558.832
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.090.614	1.558.832
11) Debiti verso controllanti	47.673.733	–
- esigibili entro l'esercizio successivo	47.673.733	–
12) Debiti tributari	3.424.732	1.917.284
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.424.732	1.917.284
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.373.131	4.162.925
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.369.089	4.148.737
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.042	14.188
14) Altri debiti	12.346.041	6.682.964
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.345.783	6.682.706
- esigibili oltre l'esercizio successivo	258	258
Totale debiti (D)	1.079.804.001	866.399.962
E) RATEI E RISCONTI	6.550.969	7.118.795
TOTALE PASSIVO	2.391.901.611	1.839.343.711
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate:		
Fidejussioni		
• imprese collegate	4.648.112	4.648.112
Pegni su titoli		
• imprese controllate	421.407.404	–
Totale	426.055.516	4.648.112
Garanzie ricevute:		
Creditori per fidejussioni		
• controllate	47.855	–
• terzi	21.797.529	436.200.819
Totale	21.845.384	436.200.819
Altri conti d'ordine:		
Impegni		
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni		
• imprese collegate	–	7.746.853
Impegni solidali di terzi	6.008	6.008
Totale	6.008	7.752.861
Rischi		
Crediti ceduti pro-solvendo	177.062	–
TOTALE CONTI D'ORDINE	448.083.970	448.601.792

CONTO ECONOMICO

	2004	2003
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	570.945.230	510.034.921
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.340.079	(1.733.115)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	188.194	164.496
5) Altri ricavi e proventi	7.155.616	8.887.187
Totale valore della produzione (A)	583.629.119	517.353.489
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	188.965.980	163.893.456
7) Per servizi	105.283.160	93.342.520
8) Per godimento di beni di terzi	2.505.469	2.575.658
9) Per il personale:	63.984.978	60.047.869
a) salari e stipendi	44.393.967	41.265.275
b) oneri sociali	16.094.211	15.117.070
c) trattamento di fine rapporto	3.460.780	3.377.331
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	36.020	288.193
10) Ammortamenti e svalutazioni:	60.873.871	75.101.795
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.878.015	19.137.502
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.052.806	55.070.937
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	793.450	368.169
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.149.600	525.187
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.496.199)	(6.075.931)
12) Accantonamenti per rischi	-	380.000
13) Altri accantonamenti	2.777.080	1.105.354
14) Oneri diversi di gestione	6.246.871	6.765.246
Totale costi della produzione (B)	427.141.210	397.135.967
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	156.487.909	120.217.522
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	65.217.459	36.655.975
a) dividendi da imprese controllate	64.917.530	36.225.670
b) dividendi da imprese collegate	276.588	421.364
c) dividendi da altre imprese	18.766	8.941
d) altri proventi da partecipazioni	4.575	-

	2004	2003
16) Altri proventi finanziari:	10.142.733	11.851.105
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	259.138	273.071
- verso imprese controllate	76.082	-
- verso imprese collegate	77.891	151.880
- verso controllanti	-	-
- verso altri	105.165	121.191
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	9.883.595	11.578.034
- da imprese controllate	-	6.868
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	9.883.595	11.571.166
17) Interessi e altri oneri finanziari:	50.076.965	50.140.135
a) verso imprese controllate	37.470.424	29.507.066
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	98.663
d) verso altri	12.606.541	20.534.406
17-bis) Utili e perdite su cambi	(1.814.565)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	23.468.662	(1.633.055)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	3.352.686
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.352.686
19) Svalutazioni:	12.949.869	162.417
a) di partecipazioni	12.869.869	9.948
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	80.000	152.469
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale delle rettifiche (18-19)	(12.949.869)	3.190.269
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:	227.079.426	-
a) plusvalenze da alienazioni	-	-
b) altri proventi straordinari	227.079.426	-
21) Oneri:	79.372.630	359.119
a) minusvalenze da alienazioni	-	-
b) imposte esercizi precedenti	15.850	358.819
c) altri oneri straordinari	79.356.780	300
Totale delle partite straordinarie (20-21)	147.706.796	(359.119)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	314.713.498	121.415.617
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(50.965.135)	(40.459.181)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	263.748.363	80.956.436

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da altre disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati fatto salvo quanto indicato successivamente.

La riforma del diritto societario D. Lgs. n. 6 del 17.1.2003, in vigore dal 1° gennaio 2004 ha integrato gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e le informazioni da inserire in Nota Integrativa relativamente ai bilanci di esercizio. Il documento OIC redatto dall'Organismo Italiano di Contabilità ha modificato ed integrato i principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri che sono stati recepiti in questo bilancio nelle sezioni di commento delle voci patrimoniali ed economiche a cui fanno riferimento.

Ai fini della comparazione dei bilanci, per gli importi iscritti nelle nuove voci di bilancio introdotte dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, si è proceduto ad una opportuna riclassificazione degli importi corrispondenti al 31 dicembre 2003 nei commenti alle singole voci della nota integrativa.

Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2004, come previsto dal D. Lgs. 127/91. Il bilancio suddetto verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio ed una sua copia, con la relazione sulla gestione e la relazione della Società di Revisione, sarà depositata presso il Registro delle Imprese.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n. 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua capacità di utilizzo.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è ammortizzato a quote costanti in un arco temporale di 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le *Immobilizzazioni materiali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato.

Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* quando iscritti tra le immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita durevole. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le *Rimanenze* sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie

prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati. Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

Crediti e debiti

I *Crediti* sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e l'ammontare del corrispondente *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portato in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

I *Debiti* sono iscritti al loro valore nominale.

Poste in valuta

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera, non rientrante nell'area dell'Euro, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati a conto economico. L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in apposita riserva non distribuibile sino al momento del realizzo.

Le immobilizzazioni espresse in valuta sono state iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è durevole.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo per imposte, anche differite* accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati; la voce accoglie anche le imposte differite sulle differenze temporanee fra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale e il suo valore fiscale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Contributi in conto impianti e in conto capitale

I contributi qualificabili “in conto impianti” conseguiti, sono imputati al conto economico correlandoli all’ammontare dell’ammortamento dell’immobilizzazione oggetto di agevolazione, con la tecnica del risconto, al fine di adeguare il costo di competenza dell’esercizio ed il residuo valore ammortizzabile dei beni oggetto di contributo.

I contributi qualificabili in conto capitale, incassati, sono ripartiti su un periodo di 5 anni ed imputati a conto economico per un quinto, con la tecnica del risconto. In alcuni esercizi precedenti i contributi in conto capitale ricevuti sono stati iscritti, per la quota in sospensione d’imposta, in apposita riserva alla voce *Altre riserve del patrimonio netto* al fine di usufruire dei vantaggi di natura tributaria. Una quota tassata di tali contributi è confluita anch’essa a patrimonio, al netto delle imposte relative.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza.

Ricavi e costi

I *Ricavi* per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

Anche i *Costi* sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica.

Dividendi

I *Dividendi* sono contabilizzati nell’esercizio in cui è avvenuto l’incasso.

Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite ed anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziate imposte anticipate e differite sulle differenze temporanee fra il risultato d’esercizio e l’imponibile fiscale. L’effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

La società, a partire dall’esercizio in chiusura e per un triennio, ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La controllante Fimedi SpA funge da società consolidante e determina un’unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti di Fimedi SpA pari all’IRES da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Fimedi SpA, pari all’IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

Operazioni di leasing finanziario

Il criterio di contabilizzazione adottato per tali beni è conforme alla prassi contabile vigente in Italia che prevede la contabilizzazione dei canoni di locazione a conto economico secondo il principio della competenza.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritti al valore nominale.

Confrontabilità dei bilanci a seguito della fusione per incorporazione di Cementi Riva Srl e Uniserv - Servizi per l'Industria Srl

Come segnalato nella relazione sulla gestione, la società nell'esercizio 2004, ha fuso per incorporazione le proprie controllate Cementi Riva Srl e Uniserv - Servizi per l'Industria Srl con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2004. Pertanto al fine di rendere il confronto fra i due esercizi maggiormente significativo sono stati qui di seguito inseriti i prospetti riassuntivi degli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione.

Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali delle incorporazioni

STATO PATRIMONIALE	<i>BUZZI UNICEM SPA AL 31.12.2003</i>	<i>CEMENTI RIVA SRL 31.12.2003</i>	<i>RICLASSIFICHE</i>
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Immobilizzazioni			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
- Costi di impianto e di ampliamento	128		1
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.427	5	
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8		
- Avviamento	70.950		
- Immobilizzazioni in corso e acconti			
- Altre	2.255	1	(1)
	74.768	6	-
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
- Terreni e fabbricati	88.755	2.940	
- Impianti e macchinario	90.882	341	
- Attrezzature industriali e commerciali	1.618	96	(91)
- Altri beni	1.033	15	91
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.440		300
	202.728	3.392	300
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
- Partecipazioni in:			
imprese controllate	384.378		
imprese collegate	829.263		
imprese controllanti			
altre imprese	494	278	
- Crediti:			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate	2.484		
verso controllanti			
verso altri	5.456	339	(299)
- Altri titoli		23	
	1.222.075	640	(299)
Totale immobilizzazioni	1.499.571	4.038	1
Attivo Circolante			
<i>Rimanenze</i>			
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.734	621	
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.124	262	
- Prodotti finiti e merci	5.858	170	
- Acconti	80		
	59.796	1.053	-
<i>Crediti</i>			
- Verso clienti	108.801	4.868	
- Verso imprese controllate	22.439		
- Verso imprese collegate	3.298		
- Verso controllanti	5	34	
- Crediti tributari			
- Imposte anticipate			
- Verso altri	27.577	652	(20)
	162.120	5.554	(20)
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
- Azioni proprie	15.832		
- Altri titoli			
	15.832	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>			
- Depositi bancari e postali	100.676	1.267	
- Assegni			
- Danaro e valori in cassa	20	1	
	100.696	1.268	-
Totale attivo circolante	338.444	7.875	(20)
Ratei e risconti	1.329	4	-
TOTALE ATTIVO	1.839.344	11.917	(19)

(migliaia di euro)

UNISERV SRL 31.12.2003	RICLASSIFICHE	TOTALE APPORTI AL 31.12.2003	TOTALE AGGREGATO AL 31.12.2003	VARIAZIONI		BILANCIO AL 31.12.2004
				AUMENTO	DIMINUIZIONE	
-	-	-	-	-	-	-
13		14	142		(85)	57
3		8	1.435	517	(688)	1.264
			8	35	(6)	37
138		138	71.088		(14.236)	56.852
			2.255	44	(1.863)	436
154	-	160	74.928	596	(16.878)	58.646
		2.940	91.695	22.002	(9.464)	104.233
3.774		4.115	94.997	136.260	(32.523)	198.734
		5	1.623	2.068	(1.068)	2.623
		106	1.139	1.613	(748)	2.004
13		313	20.753	11.458	(15.484)	16.727
3.787	-	7.479	210.207	173.401	(59.287)	324.321
			384.378	923.582	(26.956)	1.281.004
			829.263	10.033	(819.274)	20.022
		278	772	152	(83)	841
				1.728		1.728
			2.484		(1.123)	1.361
24		64	5.520	185		5.705
		23	23			23
24	-	365	1.222.440	935.680	(847.436)	1.310.684
3.965	-	8.004	1.507.575	1.109.677	(923.601)	1.693.651
		621	43.355	3.496		46.851
		262	11.386	5.081		16.467
		170	6.028	259		6.287
			80	114		194
-	-	1.053	60.849	8.950	-	69.799
225	(15)	5.078	113.879	1.072		114.951
	1	1	22.440	4.650		27.090
	14	14	3.312	568		3.880
2.274		2.308	2.313		(2.143)	170
				634		634
				3.258		3.258
648		1.280	28.857	830	(28.557)	1.130
3.147	-	8.681	170.801	11.012	(30.700)	151.113
			15.832	2.245	(937)	17.140
-	-	-	15.832	2.245	(937)	17.140
516		1.783	102.459	355.449		457.908
		1	21	6		27
516	-	1.784	102.480	355.455	-	457.935
3.663	-	11.518	349.962	377.662	(31.637)	695.987
-	-	4	1.333	931	-	2.264
7.628	-	19.526	1.858.870	1.488.270	(955.238)	2.391.902

Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali delle incorporazioni

STATO PATRIMONIALE	<i>BUZZI UNICEM SPA AL 31.12.2003</i>	<i>CEMENTI RIVA SRL 31.12.2003</i>	<i>RICLASSIFICHE</i>
PASSIVO			
Patrimonio netto			
– Capitale	102.821		
– Riserva da soprapprezzo delle azioni	173.017		
– Riserve di rivalutazione	85.520		
– Riserva legale	12.897		
– Riserva per azioni proprie in portafoglio	15.833		
– Altre riserve:			
· Riserva plusvalenze da conf. legge 904/77	25.913		
· Riserva azioni proprie da acquistare	25.023		
· Riserva contributi in conto capitale	29.412		
· Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916		
· Riserva per emissione azioni art. 2349 C.C.	91		
· Riserva D. Lgs. 124/93	20		
· Riserva vincolata L. 488/92 e L. 388/00	22.170		
· Avanzo di fusione	202.600		
	315.145	–	–
– Utili (perdite) portati a nuovo	23.143		
– Utile (perdita) dell'esercizio	80.956		
– Patrimonio netto società incorporata		9.259	
Totale patrimonio netto	809.332	9.259	–
Fondi per rischi e oneri			
– Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16		
– Per imposte, anche differite		93	
– Altri	128.591		
Totale fondi per rischi e oneri	128.607	93	–
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.886	654	–
Debiti			
– Obligazioni			
– Obligazioni convertibili	100.917		
– Debiti verso soci per finanziamento			
– Debiti verso banche	51.851		
– Debiti verso altri finanziatori			
– Acconti			
– Debiti verso fornitori	79.631	1.253	(5)
– Debiti verso imprese controllate	619.678		
– Debiti verso imprese collegate	1.559		
– Debiti verso controllanti		105	
– Debiti tributari	1.918	79	(2)
– Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.163	76	12
– Altri debiti	6.683	398	(24)
Totale debiti	866.400	1.911	(19)
Ratei e risconti	7.119	–	–
TOTALE PASSIVO	1.839.344	11.917	(19)

(migliaia di euro)

UNISERV SRL 31.12.2003	RICLASSIFICHE	TOTALE APPORTI AL 31.12.2003	TOTALE AGGREGATO AL 31.12.2003	VARIAZIONI		BILANCIO AL 31.12.2004
				AUMENTO	DIMINUZIONE	
			102.821	14.669		117.490
			173.017	192.064		365.081
			85.520			85.520
			12.897	4.048		16.945
			15.833	2.245	(938)	17.140
			25.913			25.913
			25.023	52.000	(27.199)	49.824
			29.412	14		29.426
			9.916			9.916
			91	600	(91)	600
			20	18		38
			22.170	3.912	(450)	25.632
			202.600	32.732	(52.000)	183.332
-	-	-	315.145	89.276	(79.740)	324.681
			23.143	26.657	(614)	49.186
			80.956	263.748	(80.956)	263.748
6.934		16.193	16.193		(16.193)	
6.934	-	16.193	825.525	592.707	(178.441)	1.239.791
			16		(2)	14
		93	93	29.927		30.020
			128.591	2.777	(124.385)	6.983
-	-	93	128.700	32.704	(124.387)	37.017
63	-	717	28.603	3.469	(3.333)	28.739
			100.917		(815)	100.102
			51.851	25.745		77.596
				73.310	(260)	73.050
248		248	248	50		298
222		1.470	81.101	8.022		89.123
			619.678	51.048		670.726
			1.559		(468)	1.091
61		166	166	47.674	(166)	47.674
62		139	2.057	1.396	(28)	3.425
19		107	4.270	103		4.373
16		390	7.073	5.273		12.346
628	-	2.520	868.920	212.621	(1.737)	1.079.804
3	-	3	7.122	-	(571)	6.551
7.628	-	19.526	1.858.870	841.501	(308.469)	2.391.902

Prospetto riassuntivo degli effetti economici della incorporazione

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	PRO-FORMA (*) 2003	CIVILISTICO 2004	VARIAZIONI 2004 SU 2003
Valore della produzione			
– Ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.994	570.945	44.951
– Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.645)	5.340	6.985
– Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	164	188	24
– Altri ricavi e proventi	9.072	7.156	(1.916)
Totale valore della produzione	533.585	583.629	50.044
Costi della produzione			
– Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.159	188.966	21.807
– Per servizi	95.253	105.283	10.030
– Per godimento di beni di terzi	2.580	2.505	(75)
– Per il personale:	62.255	63.985	1.730
salari e stipendi	42.810	44.394	1.584
oneri sociali	15.663	16.094	431
trattamento di fine rapporto	3.486	3.461	(25)
trattamento di quiescenza e simili	–	–	–
altri costi	296	36	(260)
– Ammortamenti e svalutazioni:	75.986	60.874	(15.112)
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.197	16.878	(2.319)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.864	42.053	(13.811)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	368	793	425
svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	557	1.150	593
– Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.007)	(3.496)	2.511
– Accantonamento per rischi	380	–	(380)
– Altri accantonamenti	1.105	2.777	1.672
– Oneri diversi di gestione	6.920	6.247	(673)
Totale costi della produzione	405.631	427.141	21.510
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	127.954	156.488	28.534
Proventi e oneri finanziari			
– Proventi da partecipazioni:	33.851	65.217	31.366
dividendi ed altri proventi da imprese controllate	33.403	64.918	31.515
dividendi ed altri proventi da imprese collegate	421	276	(145)
dividendi ed altri proventi da altre imprese	9	19	10
altri proventi da partecipazioni	18	4	(14)
– Altri proventi finanziari:	11.896	10.142	(1.754)
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	275	259	(16)
– da imprese controllate	–	76	76
– da imprese collegate	152	78	(74)
– da altri	123	105	(18)
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2	–	(2)
proventi diversi dai precedenti:	11.619	9.883	(1.736)
– da imprese controllate	7	–	(7)
– da altri	11.612	9.883	(1.729)
– Interessi ed altri oneri finanziari:	50.121	50.077	(44)
verso imprese controllate	29.486	37.470	7.984
verso controllanti	99	–	(99)
verso altri	20.536	12.607	(7.929)
– Utili e perdite su cambi	–	(1.814)	(1.814)
Totale proventi e oneri finanziari	(4.374)	23.468	27.842
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
– Rivalutazioni:	3.353	–	(3.353)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.353	–	(3.353)
– Svalutazioni:	163	12.950	12.787
di partecipazioni	10	12.870	12.860
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	153	80	(73)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	3.190	12.950	(16.140)
Proventi e oneri straordinari			
– Proventi:	–	227.080	227.080
plusvalenze da alienazioni	–	–	–
altri	–	227.080	227.080
– Oneri:	458	79.373	78.915
imposte esercizi precedenti	359	16	(343)
altri	99	79.357	79.258
Totale proventi e oneri straordinari	(458)	147.707	148.165
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	126.312	314.713	188.401
– Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(43.546)	(50.965)	(7.419)
UTILE DELL'ESERCIZIO	82.766	263.748	180.982

(*) ottenuto aggregando i conti economici 2003 delle tre società con riclassifica del conto economico delle società Cementi Riva Srl e Uniserv Srl ed elisione delle partite economiche comuni.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Spese ammissione quotazione in Borsa	–	4
– Costi di impianto	8	–
– Spese per fusioni e scissioni	49	124
Totale	57	128

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da fusione di 14 migliaia di euro, è costituita da:

– Quote di ammortamento	(85)
	(85)

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Licenze d'uso prodotti software	1.263	1.425
– Brevetti	1	2
Totale	1.264	1.427

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da fusione di 8 migliaia di euro è costituita da:

– Licenze d'uso prodotti software	517
– Quote di ammortamento	(688)
	(171)

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
- Concessioni	35	-
- Marchi	2	8
Totale	37	8

La variazione dell'esercizio è costituita da:

- Concessioni	35
- Quote di ammortamento	(6)
	29

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore di 56.852 migliaia di euro, comprensivo dell'apporto da fusione di 138 migliaia di euro, è stato ammortizzato per 14.236 migliaia di euro. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
- Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	422	542
- Spese per assunzione di finanziamenti	-	1.694
- Spese emissione prestito obbligazionario convertibile	14	19
Totale	436	2.255

La variazione dell'esercizio è costituita da:

- Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	44
- Quote di ammortamento	(1.863)
	(1.819)

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

- Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
- Software di proprietà	3 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
- Avviamento	10 anni
- Spese per assunzione di finanziamenti	secondo la durata degli stessi
- Altre	5 anni

La vita utile delle attività immateriali capitalizzate è collegata sia alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni stesse, che al periodo di tempo in cui l'impresa spera di ottenere i benefici futuri che hanno consentito la capitalizzazione.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE							
Costo originario	1.787	3.009	28	141.900		6.536	153.260
Fondi ammortamento	(1.659)	(1.582)	(20)	(70.950)		(4.281)	(78.492)
VALORE AL 1 GENNAIO 2004	128	1.427	8	70.950	-	2.255	74.768
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA							
UNISERV SRL							
Costo originario	38	18		230			286
Fondi ammortamento	(25)	(15)		(92)			(132)
TOTALE	13	3	-	138	-	-	154
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA							
CEMENTI RIVA SRL							
Costo originario	4	9					13
Fondi ammortamento	(3)	(4)					(7)
TOTALE	1	5	-	-	-	-	6
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:							
Acquisti		493	35			44	572
Trasferimenti da lavori in corso		24					24
Ammortamenti dell'esercizio	(85)	(688)	(6)	(14.236)		(1.863)	(16.878)
Storni per completato ammortamento:							
- Costo originario	(1.390)	(114)				(5.689)	(7.193)
- Fondi ammortamento	1.390	114				5.689	7.193
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	439	3.439	63	142.130		891	146.962
Fondi ammortamento	(382)	(2.175)	(26)	(85.278)		(455)	(88.316)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2004	57	1.264	37	56.852	-	436	58.646

Immobilizzazioni materiali

In seguito all'incorporazione della Cementi Riva Srl e Uniserv Srl, i cespiti si sono incrementati di 7.479 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2004 si sono realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	3.406
– Cave in coltivazione	491
– Cave non coltivate	74
– Terreni e fabbricati civili	660
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	71
– Costruzioni leggere	12

4.714

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	14.049
– Impianti generici	2.457
– Forni e loro pertinenze	2.356

18.862

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	201
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	972

1.173

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	22
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	128
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	960
– Autovetture	28

1.138

Immobilizzazioni in corso e acconti

– Lavori in corso	11.458
-------------------	---------------

Totale **37.345**

In seguito all'incorporazione della Cementi Riva Srl, il disavanzo da fusione di 17.603 migliaia di euro è stato allocato sui terreni di cava, fabbricati industriali, impianti specifici e forno, per adeguare al valore attuale i suddetti cespiti, in base a perizia tecnica.

I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 2004 per cessioni, smobilizzi e demolizioni sono stati contabilizzati a:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	39
– Cave in coltivazione	8
– Terreni e fabbricati civili	311
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	618
	976

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	403
– Impianti generici	106
– Forni e loro pertinenze	121
	630

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	19
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	115
	134

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	–
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	33
– Automezzi e mezzi di trasporto interni	23
– Autovetture	128
	184

Immobilizzazioni in corso e acconti

– Lavori in corso	169
-------------------	------------

Totale	2.093
--------	--------------

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2004 sui quali sono state effettuate, in questo esercizio e in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi o per effetto di imputazioni di disavanzo di fusione viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	5,5%
– Cave in coltivazione	4 - 8%
– Terreni e fabbricati civili	3%
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	3%
– Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	6,25%
– Impianti generici	6,25%
– Forni e loro pertinenze	7,75%

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	25%
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	20%

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	20%
– Radiotelefoni	12%

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi.

Le aliquote applicate per i cespiti diversi dagli impianti e macchinari sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 2004 sono stati così ripartiti:

– Fabbricati destinati all'industria	7.461
– Cave in coltivazione	1.034
– Terreni e fabbricati civili	30
– Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	358
– Costruzioni leggere	25
	8.908
– Macchinari operatori ed impianti specifici	16.308
– Impianti generici	3.719
– Forni e loro pertinenze	11.418
	31.445
– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	296
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	772
	1.068
– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	142
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	210
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	216
– Autovetture	64
	632
Totale	42.053

Si ricorda che, negli esercizi precedenti sono stati effettuati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, ulteriori ammortamenti nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario, che con l'abrogazione del comma 2 art. 2426 C.C., e quindi delle interferenze fiscali, i fondi ammortamento suddetti esistenti alla data del 1° gennaio 2004 sono stati proventizzati fra le componenti straordinarie del conto economico. Nell'esercizio 2004 sono stati imputati a conto economico gli ammortamenti economico-tecnici, rideterminati tenendo conto della riclassifica operata. Ulteriori ammortamenti anticipati ed eccedenti le aliquote economico-tecniche, deducibili fiscalmente nel 2004, saranno imputati esclusivamente in sede di dichiarazione dei redditi.

Qui di seguito viene fornito un prospetto riassuntivo degli effetti del disinquinamento e della relativa fiscalità:

	2004	2003	
	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Risultato prima del disinquinamento	198.881	80.956	728.377
Interferenze fiscali, al lordo delle imposte differite:			
– Ammortamenti eccedenti	103.373	16.271	86.279
Totale interferenze lorde	103.373	16.271	86.279
Imposte differite correlate	(38.506)	(6.061)	(32.139)
Totale interferenze, al netto delle imposte differite	64.867	10.210	54.140
Risultati dopo il disinquinamento	263.748	91.166	782.517

La riforma del diritto societario ha altresì aggiunto il n. 22 all'art. 2427 C.C., relativo alla rappresentazione dei contratti di leasing finanziario, prevedendo l'indicazione in Nota Integrativa degli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il *metodo finanziario*, rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti.

La tabella che segue è rappresentativa delle informazioni sui contratti di leasing secondo il metodo finanziario.

ATTIVITÀ**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi	477
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	–
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	–
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(106)
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	–
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	371

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	–
--	---

c) PASSIVITÀ

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui: 173 migliaia di euro scadenti nell'esercizio successivo, 235 migliaia di euro scadenti da 1 a 5 anni ed euro Zero scadenti oltre i 5 anni)	408
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	–
Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio	(173)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui: 183 migliaia di euro scadenti nell'esercizio successivo, 52 migliaia di euro scadenti da 1 a 5 anni ed euro Zero scadenti oltre 5 anni)	235

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 136

e) Effetto netto fiscale 51

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) 85

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	191
Oneri finanziari	(18)
Rilevazione di:	
– quote di ammortamento:	
* su contratti in essere	(106)
* su beni riscattati	–
– rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	–
Effetto sul risultato prima delle imposte	67
Rilevazione dell'effetto fiscale (37,25%)	(25)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	42

Per quanto riguarda i contratti di locazione operativa di beni mobili diversi (personal computers, automobili, macchine operative d'ufficio, ecc), sono stati assunti impegni per 1.410 migliaia di euro scadenti entro il 31 dicembre 2005, e per 1.650 migliaia di euro scadenti entro cinque anni.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

(migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	222.077	675.188	19.334	13.214	20.440	950.253
Rivalutazioni	62.475	103.703	317	165		166.660
	284.552	778.891	19.651	13.379	20.440	1.116.913
Fondi ammortamento	(195.229)	(686.911)	(18.033)	(12.346)		(912.519)
Fondi svalutazione	(568)	(1.098)				(1.666)
VALORE AL 1 GENNAIO 2004	88.755	90.882	1.618	1.033	20.440	202.728
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA UNISERV SRL:						
Costo originario		4.101			13	4.114
Rivalutazioni						-
		4.101			13	4.114
Fondi ammortamento		(327)				(327)
TOTALE	-	3.774	-	-	13	3.787
APPORTO DA SOCIETÀ INCORPORATA CEMENTI RIVA SRL:						
Costo originario	5.964	6.726	294	702		13.686
Rivalutazioni	558	1.501	1	4		2.064
	6.522	8.227	295	706	-	15.750
Fondi ammortamento	(3.582)	(7.886)	(290)	(600)		(12.358)
TOTALE	2.940	341	5	106	-	3.392
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:						
Acquisti	4.714	18.862	1.173	1.138	11.458	37.345
Trasferimenti da lavori in corso	2.338	12.387	221	19	(15.315)	(350) ^(*)
Trasferimenti per riclassifica:			115	(115)	300	300 ^(*)
Costo originario			297	(297)		-
Fondo ammortamento			(182)	182		-
Rivalutazione da fusione	8.564	9.039				17.603
Disinvestimenti netti:	(556)	(285)		(1)	(169)	(1.011)
Costo originario	(975)	(524)	(133)	(184)	(169)	(1.985)
Rivalutazioni	(1)	(106)	(1)			(108)
Fondi ammortamento	110	345	134	183		772
Fondi svalutazione	310					310
Svalutazioni		(793)				(793)
Proventizzazione fondi norme O.I.C.	6.386	95.972	559	456		103.373
Ammortamenti dell'esercizio:						
Ammortamenti economico - tecnici	(8.908)	(31.445)	(1.068)	(632)		(42.053)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	234.118	716.740	21.186	14.592	16.727	1.003.363
Rivalutazioni	71.596	114.137	317	169		186.219
	305.714	830.877	21.503	14.761	16.727	1.189.582
Fondi ammortamento	(201.223)	(630.252)	(18.880)	(12.757)		(863.112)
Fondi svalutazione	(258)	(1.891)				(2.149)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2004	104.233	198.734	2.623	2.004	16.727	324.321

(*) di cui 24 trasferite a Immobilizzazioni immateriali, 26 trasferite a conto economico;

(*) di cui 300 derivanti da riclassifica di Immobilizzazioni Finanziarie Cementi Riva Srl nella voce Acquisti terreni e fabbricati.

Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 2004

(migliaia di euro)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento			Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Ordinari	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86	Totale			
Fabbricati destinati all'industria	244.302	179.784		179.784		64.518	74
Cave in coltivazione	24.571	16.439		16.439		8.132	67
Cave non coltivate	2.661					2.661	-
Terreni e fabbricati civili	19.976	550		550	258	19.168	3
Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	12.092	2.481		2.481		9.611	21
Costruzioni leggere	2.112	1.969		1.969		143	93
TERRENI E FABBRICATI	305.714	201.223	-	201.223	258	104.233	66
Macchinari operatori e impianti specifici	471.944	335.831		335.831	806	135.307	71
Impianti generici	121.482	90.883		90.883		30.599	75
Forni e loro pertinenze	237.451	203.538		203.538	1.085	32.828	86
IMPIANTI E MACCHINARIO	830.877	630.252	-	630.252	1.891	198.734	76
Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	10.487	10.013		10.013		474	95
Macchine operatrici di cava e di stabilimento	11.016	8.867		8.867		2.149	80
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	21.503	18.880	-	18.880		2.623	88
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.384	4.102		4.102		282	94
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.686	7.230		7.230		456	94
Automezzi e autoveicoli da trasporto	2.256	1.099		1.099		1.157	49
Autovetture	427	318		318		109	74
Radiotelefoni	8	8		8			100
ALTRI BENI	14.761	12.757	-	12.757		2.004	86
Immobilizzazioni in corso	16.081					16.081	-
Acconti	646					646	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	16.727	-	-	-		16.727	-
VALORE AL 31 DICEMBRE 2004	1.189.582	863.112	-	863.112	2.149	324.321	73

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 2004, risultano essere le seguenti:

(migliaia di euro)

Partecipazioni in:	Valori iniziali		Acquisizioni e/o aumento capitale					Valori finali			
	Numero azioni/quote	Costo storico	Fondo svalutazione	Numero azioni/quote	Importi	Alienazione e/o fusioni	Svalutazioni	Valori finali	Fondo svalutazione	Numero azioni/quote	Importi
Società controllate											
Finpresa SA Luxembourg (LU)	22.000	26.960						26.960		22.000	26.960
Unicalcestruzzi SpA Casale Monferrato (AL)	400.000.000	204.937	24.587					204.937	24.587	400.000.000	180.350
Dyckerhoff AG ⁽¹⁾ Wiesbaden DE	23.058.023	902.404	96.000	3.603.288	111.218			1.013.622	96.000	26.661.311	917.622
Cementi Riva Srl Riva del Garda (TN)	675.267	21.663		75.029	5.200	(26.863)					-
Uniserv Srl Casale Monferrato (AL)	93.600	13.926	13.833			(93)		13.833	13.833		-
Buzzi Unicem International Sarl Luxembourg LU	500	13						13		500	13
RC Cement International ApS Copenhagen (DK)	2.000	155.174						155.174		2.000	155.174
Buzzi Unicem Invest, già Alfacementi Srl Casale Monferrato (AL)	10.000	755	630		78			833	630	10.000	203
Orionidas S.A. Valencia (ES)				68.000	682			682		68.000	682
Totale Società controllate		1.325.832	135.050		117.178	(26.956)	-	1.416.054	135.050		1.281.004
Società collegate											
Addiment Italia Srl Casale Monferrato (AL)	5.200	5						5		5.200	5
Cementi Moccia SpA Napoli	4.268.249	14.858	2.070	2.845.501	9.957		(12.870)	24.815	14.940	3.699.150 ⁽⁵⁾	9.875
Technobeton Srl Riva del Garda (TN)	230.490	1.498						1.498		230.490	1.498
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl Bergamo	6.665	208	156		67			275	156	6.665	119
Dyckerhoff AG ⁽¹⁾ Wiesbaden (DE)											-
Laterite SpA Solignano (PR)	7.500.000	7.500						7.500		7.500.000	7.500
Premix SpA Meillili (SR)	400.000	2.334	1.537					2.334	1.537	400.000	797
Ciments de Balears SA Palma de Mallorca (ES)	714	258	39					258	39	714	219
Serenergy Srl Milano				12.750	9			9		12.750	9
Totale Società collegate		26.661	3.802		10.033	-	(12.870)	36.694	16.672		20.022
Altre società											
Ipse Srl Settimo Torinese (TO)	5.720	170						170		5.720	170
Elea F.P. Srl ⁽²⁾ Ivrea (TO)											-
AiceReti Srl Milano	1.000	1						1		1.000	1
CIPA Priolo (SR)	1	66						66		1	66
E.ON Italia Produzione SpA Milano	5.000	255			150			405		5.000	405
Idroenergia Srl Chatillon (AO)	1	1						1		1	1
Subalpina Leasing SpA ⁽³⁾ Solignano (PR)											-
Consorzio Estrattivo Trentino Scarl Isera (TN)				1	1			1		1	1
Banca Popolare di Lodi Scarl Lodi				9.603	79	(79)		-			-
Confidi S.c.a.r.l. Trento				1	4	(4)		-			-
Cassa Rurale Alto Garda Scari ⁽⁴⁾ Arco (TN)				1				-		1	-
Tassullo SpA Tassullo (TN)				61.691	197			197		61.691	197
Totale Altre società		493	-		431	(83)	-	841	-		841
TOTALE		1.352.986	138.852		127.642	(27.039)	(12.870)	1.453.589	151.722		1.301.867

(1) Nell'esercizio 2003 la Dyckerhoff AG era classificata fra le società collegate.

La Buzzi Unicem SpA possiede: n. 13.849.967 azioni ordinarie al valore di carico di euro 54,20 cad. e n. 12.811.344 azioni privilegiate al valore di carico di euro 13,03 cad.;

(2) La partecipazione nella Elea F.P. Srl, società consortile per la formazione professionale, per euro 131,00 è stata svalutata per euro 129;

(3) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione di numero 3 azioni del valore di euro 246 nella Subalpina Leasing SpA.

(4) La Buzzi Unicem SpA, in seguito alla fusione con Cementi Riva Srl, possiede una partecipazione di numero 1 quota del valore di euro 83 nella Cassa Rurale Alto Garda Scari;

(5) La Buzzi Unicem SpA, in seguito alla modifica dello statuto sociale della Cementi Moccia SpA in data 20.10.2004, possiede n. 3.699.150 azioni del valore di 1 euro, pari al 50% del nuovo capitale.

In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Acquisto di n. 3.603.288 azioni ordinarie della Dyckerhoff AG per un valore complessivo di 111.218 migliaia di euro.
Alla data del 31 dicembre 2004 la Buzzi Unicem SpA possiede il 67,01% del capitale ordinario e il 62,20% sul capitale rappresentato dalle azioni privilegiate.
- Fusione per incorporazione della partecipata Uniserv Srl in data 31 luglio 2004 e della partecipata Cementi Riva Srl in data 30 dicembre 2004.
- Rinuncia al finanziamento infruttifero di 78 migliaia di euro a favore di Buzzi Unicem Investimenti Srl già Alfacementi Srl, a copertura perdite esercizio 2003 come da delibera dell'assemblea ordinaria del 3 marzo 2004.
- Acquisizione di n. 68.000 azioni della Orionidas SA, con un esborso pari a 682 migliaia di euro; la percentuale di possesso è del 68%.
- Acquisto di n. 2.845.501 azioni della partecipata Cementi Moccia SpA, per un valore comprensivo di oneri accessori di 9.957 migliaia di euro, con incremento della percentuale di possesso del 20%. A seguito di questa operazione la Buzzi Unicem SpA possiede il 50% del capitale ordinario. L'esborso per l'acquisto è stato definito in quattro rate da 2.485 migliaia di euro ciascuna, con un debito scadente nel 2005 pari a 4.970 migliaia di euro, maggiorato di interessi.
- A fine esercizio, essendo intervenuto un blocco amministrativo dell'attività di estrazione nelle cave di proprietà della Cementi Moccia SpA, in conseguenza di un'indagine in corso su tutte le cave della zona per presunte violazioni ambientali, e pur ritenendo non giustificata la violazione addebitata alla Società, si è provveduto prudenzialmente a svalutare per 12.870 migliaia di euro la partecipata, allineandola al valore pro-quota del patrimonio netto.
- In previsione del risultato negativo per l'esercizio 2004 si è provveduto ad effettuare un versamento in conto capitale alla partecipata Cementi e Calci di Santa Marinella Srl per 67 migliaia di euro.
- Acquisto della quota del valore nominale di euro 12.750 pari al 50% del capitale sociale della società Serenergy Srl, con un esborso di 9 migliaia di euro.
- Svalutazione della partecipazione in Elea F.P. Scarl, con un valore a bilancio di 131 euro, per un valore di 129 euro, a fronte dell'annullamento del capitale sociale, per perdite.
- Aumento del valore della partecipazione in E.ON Italia Produzione SpA, a seguito conversione del finanziamento in conto capitale, per un valore di 150 migliaia di euro.
- In seguito alla fusione di Cementi Riva Srl, sono state prese in carico le seguenti partecipazioni: n. 1 quota del Consorzio Estrattivo Trentino Scarl, per un valore di 516 euro, n. 1 quota della Cassa Rurale Alto Garda Scarl del valore di euro 83, n. 61.691 azioni della Tassullo SpA del valore di 197 migliaia di euro, n. 1 quota della Confidi Scarl per un valore di 4 migliaia di euro, e n. 8.730 azioni della Banca Popolare di Lodi, per un valore di 76 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2004 sono state acquisite n. 873 azioni della Banca Popolare di Lodi. In due momenti successivi sono state cedute n. 8.730 azioni della medesima per un valore di 69 migliaia di euro (con una minusvalenza di 8 migliaia di euro), e n. 873 azioni per un valore di 7 migliaia di euro (con una plusvalenza di 5 migliaia di euro).
E' stata altresì ceduta la quota della Confidi Scarl, al valore di bilancio di 4 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile – 3° comma, si segnala che il valore di carico della partecipazione in Dyckerhoff AG, unitariamente costituito da azioni ordinarie e privilegiate, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore per circa 254 milioni di euro. Tale differenza è sostanzialmente dovuta ai plusvalori immanenti nei beni aziendali, all'avviamento ed al valore strategico della partecipazione.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa 349 milioni di euro rispetto alle quote di competenza di patrimonio netto determinate ai fini del bilancio consolidato di gruppo.

Crediti

	Valore al 31.12.2003	Apporti da incorporate	Incrementi	Giroconti	Decrementi	Valore al 31.12.2004
<i>Crediti verso imprese controllate</i>						
- Dyckerhoff AG	-	-	25	23	-	48
- Prestito subordinato "mezzanine" Dyckerhoff AG	-	-	-	1.000	-	1.000
- Orionidas SA	-	-	680	-	-	680
Totale Crediti v/imprese controllate	-	-	705	1.023	-	1.728
<i>Crediti verso imprese collegate</i>						
- Dyckerhoff AG	23	-	-	(23)	-	-
- Addiment Italia Srl	738	-	-	-	(100)	638
- Prestito subordinato "mezzanine" Dyckerhoff AG	1.000	-	-	(1.000)	-	-
- Prestito obbligazionario convertibile Premix 2000-2005	723	-	-	-	-	723
Totale Crediti v/imprese collegate	2.484	-	-	(1.023)	(100)	1.361
<i>Altri</i>						
- Depositi cauzionali	293	8	35	-	(59)	277
- Anticipo d'imposta su TFR	1.731	41	40	-	(327)	1.485
- Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	386	10	-	-	(1)	395
- Interessi su crediti d'imposta	646	4	11	-	(2)	659
- Verso altri	2.400	-	984	-	(495)	2.889
Totale Altri	5.456	63	1.070	-	(884)	5.705

La variazione in aumento è principalmente dovuta all'incremento del credito finanziario verso E.ON Italia Produzione SpA per 850 migliaia di euro e per il finanziamento verso Oriodinas SA di 680 migliaia di euro.

Nella voce *Altri* è compreso un fondo svalutazione di 232 migliaia di euro, incrementatosi nell'anno per 80 migliaia di euro.

Altri Titoli

La voce è costituita dall'apporto dell'incorporata Cementi Riva Srl di n. 110.224 obbligazioni non convertibili della Tassullo SpA, con cedola semestrale 1° gennaio - 1° luglio, tasso fisso 12%, per un valore di 23 migliaia di euro.

Il prestito sarà rimborsato il 1° luglio 2005.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	46.851	42.734
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	16.467	11.124
– Prodotti finiti (cementi e calci)	6.287	5.858
– Acconti	194	80
Totale	69.799	59.796

Si rileva che l'apporto della Società incorporata Cementi Riva Srl è di 1.053 migliaia di euro.

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto del *Fondo svalutazione di magazzino* per 312 migliaia di euro, con un utilizzo nell'anno per 81 migliaia di euro.

Le scorte, al netto dell'apporto della Società incorporata sono aumentate di 8.950 migliaia di euro in relazione alle variazioni delle consistenze di:

Materie prime, sussidiarie e di consumo		3.496
– materie prime	513	
– materiali ausiliari e di consumo	707	
– imballi	(528)	
– combustibili	2.804	
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.340
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	5.081	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	259	
Acconti		114
Totale		8.950

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 2004, sarebbe maggiore di circa 5.855 migliaia di euro rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.637
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.106
– Prodotti finiti	112
Totale	5.855

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto è così composta:

	<i>Valore al 31.12.2004</i>	<i>Valore al 31.12.2003</i>
– Crediti verso clienti	116.489	110.247
– Effetti da esigere in portafoglio	101	491
Totale	116.590	110.738
dedotto:		
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(1.639)	(1.937)
Totale	114.951	108.801

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

L'apporto da Società incorporate dei *Crediti verso clienti* è di 5.078 migliaia di euro, al netto del fondo svalutazione crediti.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 2004, la seguente:

Valore al 1° gennaio 2004	1.937
Apporto da Società incorporate	1.788
	3.725

Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2004:

– Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti dell'esercizio	(3.236)	
– Accantonamento al fondo	1.150	(2.086)
Valore al 31 dicembre 2004		1.639

I *Crediti verso imprese controllate* accolgono i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano importi con esigibilità oltre l'esercizio successivo, sono tutti interamente recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	-	106
- Uniserv Srl	-	60
- Unicalcestruzzi SpA	22.298	19.771
- Buzzi Unicem Investimenti Srl già Alfacementi Srl	331	370
- Orionidas SA	1.494	-
- Dickerhoff AG	12	-
	24.135	20.307
Indirette:		
- Vielle Calcestruzzi Srl	-	541
- Alamo Cement Co.	-	15
- S. Martino Scrl	12	10
- Betonval SpA	1.954	966
- Simco Srl	8	8
- La Rinascita Calcestruzzi SpA	944	556
- River Cement Co., Inc.	33	36
- Deuna Zement GmbH	2	-
- Cementownia "Nowiny" Sp. z.o.o.	2	-
	2.955	2.132
Totale	27.090	22.439

I crediti verso controllate sono essenzialmente di natura commerciale.

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da Società incorporata Uniserv Srl di 1.000 euro, è in aumento per 4.650 migliaia di euro.

Crediti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
- Addiment Italia Srl	245	146
- Laterlite SpA	338	698
- Premix SpA	149	163
- Ciments de Balears SA	1.910	1.697
- Cementi Moccia SpA	421	354
- Technobeton Srl	816	201
- Dyckerhoff AG	-	39
- Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	1	-
Totale	3.880	3.298

La variazione, al netto dell'apporto da Società incorporata Uniserv Srl di 14 migliaia di euro, è in aumento di 568 migliaia di euro, relativa a crediti commerciali.

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Presa SpA	5	5
– Fimedi SpA	165	–
Totale	170	5

Crediti tributari

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Crediti verso l'Erario	634	6.985
Totale	634	6.985

Nell'esercizio 2003 i *Crediti tributari* erano compresi nella voce *Crediti verso altri* di 27.152 migliaia di euro; per maggiore chiarezza di comparazione nel prospetto soprariportato essi sono stati esposti analiticamente nelle voci di competenza.

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al venir meno di crediti d'imposta su dividendi e minori crediti per IVA dell'anno 2004.

Imposte anticipate

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
Totale	3.258	20.167

La riforma societaria D. Lgs. 6/2003 ha introdotto nel 2004 la voce *Imposte anticipate*, che nell'esercizio 2003 era compresa nella voce *Crediti verso altri*.

Il valore di bilancio al 31 dicembre 2004 è rappresentativo di minori imposte da pagare negli anni 2005 e 2006, in relazione a differenze temporanee di imponibile fiscale.

Ulteriori dettagli vengono forniti in apposita tabella di dettaglio delle imposte differite e anticipate, alla voce "Fondi per imposte, anche differite".

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Depositi cauzionali presso terzi	–	2
– Verso enti previdenziali	81	76
– Verso erario	–	27.152
– Verso enti pubblici	33	25
– Verso dipendenti	124	112
– Verso altri	892	210
Totale	1.130	27.577

Tali crediti sono tutti esigibili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

L'apporto da Società incorporate è di 1.280 migliaia di euro.

La voce al 31 dicembre 2004 non comprende più la voce "Crediti verso Erario" riclassificata come già indicato a commento del punto precedente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Azioni proprie* in possesso della Società sono n. 1.977.000 ordinarie, corrispondenti all'1,01% del capitale sociale per un valore complessivo di 17.140 migliaia di euro.

In conseguenza all'aumento a pagamento del capitale sociale, sono stati esercitati diritti di opzione su n. 1.725.000 azioni ordinarie in portafoglio acquisendo n. 230.000 azioni per un controvalore totale di 1.955 migliaia di euro.

Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Depositi bancari e postali	457.908	100.676
– Assegni	–	–
– Denaro e valori in cassa	27	20
Totale	457.935	100.696

L'apporto da Società incorporate è stato di 1.784 migliaia di euro.

La variazione in aumento dell'esercizio, al netto dell'apporto da incorporate, è di 355.455 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati acquistati titoli "pronti contro termine" per un importo di 418.500 migliaia di euro, depositati presso l'istituto bancario Banca IMI SpA, con un vincolo a garanzia del pagamento delle azioni Dyckerhoff, a fronte dell'esercizio della "put option" da parte di IMI Finance Luxembourg SA.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei attivi

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Interessi attivi su operazioni di swap	905	982
– Interessi attivi diversi	1.105	5
Totale	2.010	987

Risconti attivi

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Commissioni su fidejussioni	19	22
– Affitti passivi	16	13
– Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	–	67
– Assicurazioni	51	65
– Concessioni diverse	55	50
– Altri	113	125
Totale	254	342

Totale Ratei e risconti	2.264	1.329
--------------------------------	--------------	--------------

L'apporto da Società incorporata Cementi Riva Srl è stato di 4 migliaia di euro.

La variazione al netto dell'apporto da Società incorporata è in aumento per 931 migliaia di euro, principalmente dovuta alla presenza nel 2004 di ratei per interessi attivi su titoli di Stato su contratti di pronti conto termine.

PASSIVO

Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto riportando, in base al numero 4 dell'art. 2427 C.C., in apposite tabelle le variazioni avvenute negli esercizi 2003 e 2004:

Prospetti delle variazioni dei conti di patrimonio netto esercizi 2003/2004

(migliaia di euro)

	Capitale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE AL 31 DICEMBRE 2002	86.282	33.628	85.520	10.391	15.487	97.484	206.726	22.495	50.129	608.142
Destinazione dell'utile netto esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 9.05.2003:										
• Dividendi									(35.620)	(35.620)
• Riserva legale				2.506					(2.506)	-
• Riserva L. 488/92						11.349			(11.349)	-
• Riserva D.Lgs.124/93						16			(16)	-
• Utili portati a nuovo								638	(638)	-
Accantonamento a <i>Utili portati a nuovo</i> del dividendo su azioni proprie acquistate il 13.05.2003								4		4
Revoca <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera Assemblea del 9.05.2003 con destinazione alla riserva <i>Avanzo di fusione</i>						(17.493)	17.493			-
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di n. 2.000.000 azioni al valore massimo di Euro 15						30.000	(30.000)			-
Accantonamento alla <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per l'acquisto di n. 492.538 azioni ord e n. 133.844 azioni di risparmio con prelievo dalla <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> per la parte non utilizzata					3.734	(8.727)	4.993			-
Rilascio della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per la cessione di n. 1.017.538 azioni ordinarie e n. 57.373 azioni di risparmio con ripristino della riserva <i>Avanzo di fusione</i>					(6.741)		6.741			-
Aumento <i>Capitale Sociale</i> per conversione di n. 15.563 obbligazioni (prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile") in n. 15.563 azioni ord. (val 0,60) con adeguamento della <i>Riserva sopraprezzo azioni</i>	9	146								155
Aumento gratuito <i>Capitale sociale</i> per emissione di n. 140.000 azioni risparmio ai sensi dell'art.2349 C.C.	84					(84)				-
Adeguamento <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per ripristino valore azioni ordinarie svalutate anni precedenti con utilizzo della riserva <i>Avanzo di fusione</i>					3.353		(3.353)			-
Aumento <i>Capitale sociale</i> con emissione di n. 27.409.992 azioni di risparmio a servizio dell'offerta di scambio di n. 11.420.830 azioni privilegiate Dyckerhoff (rapporto di scambio 12/5, valore di scambio 5,68 euro)	16.446	139.243								155.689
Dividendi non riscossi dagli azionisti relativi all'esercizio 1997								6		6
Utile netto dell'esercizio									80.956	80.956
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	102.821	173.017	85.520	12.897	15.833	112.545	202.600	23.143	80.956	809.332

	Capitale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
VALORE AL 31 DICEMBRE 2003	102.821	173.017	85.520	12.897	15.833	112.545	202.600	23.143	80.956	809.332
Effetto delle operazioni di fusione:										
• Attribuzione <i>Avanzo di fusione</i> :							6.840			6.840
• Ricostituzione delle riserve:						14		(14)		-
Destinazione utile netto esercizio 2003 come delibera Assemblea ordinaria 30.04.2004 :										-
• Dividendi									(46.780)	(46.780)
• <i>Riserva Legale</i>				4.048					(4.048)	-
• <i>Riserva L. 488/92</i>						3.912			(3.912)	-
• <i>Riserva D.Lgs.124/93</i>						18			(18)	-
• <i>Utili portati a nuovo</i>								26.198	(26.198)	-
Aumento del Capitale sociale con emissione di n. 24.214.836 az. ord., in esecuzione delibera Consiglio 28.6.2004, a seguito offerta in opzione di az. ord. per un valore di Euro 8,5 (7,9 a titolo di sopraprezzo) nel rapporto di n. 2 nuove az. ord. ogni 15 az./obbl.	14.529	191.297								205.826
Riattribuzione della <i>Riserva legge 488/92</i> progetto 81407-12, accantonata con utile esercizio 2002 alla riserva <i>Utili portati a nuovo</i>							(450)	450		-
Prelievo da <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> per n. 230.000 azioni ordinarie acquisite nell'esercizio del diritto di opzione in seguito all'aumento di capitale					1.955	(1.955)				-
Accantonamento alla <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per l'acquisto di n. 11.538 azioni risparmio con prelievo dalla <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> per la parte non utilizzata					69	(115)	46			-
Rilascio della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per la cessione di n. 50.000 azioni ordinarie e n. 88.009 azioni di risparmio con ripristino della riserva <i>Avanzo di fusione</i>					(938)		938			-
Revoca <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera Assemblea del 30.04.2004 con destinazione alla riserva <i>Avanzo di fusione</i>						(24.908)	24.908			-
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di 2.000.000 + 2.000.000 azioni al valore massimo di Euro 13						52.000	(52.000)			-
Aumento Capitale Sociale per conversione di n. 81.550 obbligazioni (prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile") in n. 81.550 azioni ordinarie (valore 0,60 euro) con adeguamento della <i>Riserva sopraprezzo azioni</i>	49	767								816
Costituzione <i>Riserva emissione azioni</i> ai sensi dell'art. 2349 C.C., con prelievo della riserva <i>Utili portati a nuovo</i> come da delibera Assemblea 30.04.2004						600		(600)		-
Aumento gratuito <i>Capitale sociale</i> per emissione di n. 151.803 azioni di risparmio ai sensi dell'art. 2349 C.C.	91					(91)				-
Accantonamento alla <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per acquisto di 22.000 azioni ordinarie con prelievo dalla <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i>					221	(221)				-
Dividendi non riscossi dagli azionisti relativi all'esercizio 1998								9		9
Utile netto dell'esercizio									263.748	263.748
VALORE AL 31 DICEMBRE 2004	117.490	365.081	85.520	16.945	17.140	141.349	183.332	49.186	263.748	1.239.791

Capitale

Il capitale al 31 dicembre 2004, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 155.390.097 azioni ordinarie e da n. 40.425.834 azioni di risparmio da nominali euro 0,60 cadauna.

La variazione dell'esercizio, positiva per 14.669 migliaia di euro, è dovuta a:

- aumento a pagamento del capitale sociale di 14.529 migliaia di euro mediante emissione di n. 24.214.836 azioni ordinarie in esecuzione alla delibera del Consiglio del 28.6.2004. Le azioni, emesse per un valore di euro 8,5 cadauna, di cui 7,9 a titolo di sopraprezzo, sono state date in opzione agli azionisti e obbligazionisti nel rapporto di 2 nuove azioni ogni 15 azioni e/o obbligazioni possedute;
- aumento gratuito del capitale sociale con emissione di n. 151.803 azioni di risparmio con prelievo dalla *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*, per un valore di 91 migliaia di euro;
- aumento del capitale sociale in seguito alla conversione di n. 81.550 obbligazioni – per un valore di 815,5 migliaia di euro – del prestito “Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile”, in n. 81.550 azioni ordinarie per un valore di 49 migliaia di euro.

Il capitale sociale è fiscalmente in sospensione d'imposta per un ammontare di 19.671 migliaia di euro, per effetto degli aumenti gratuiti di capitale sociale di precedenti esercizi, operati mediante utilizzo di riserve in sospensione d'imposta.

Riserva da sopraprezzo delle azioni

La riserva si è incrementata per 192.064 migliaia di euro, con la seguente movimentazione:

- a servizio dell'aumento a pagamento del capitale sociale sono state emesse n. 24.214.836 azioni ordinarie ad un valore pari a 8,5 euro per azione, di cui 7,9 a titolo di sopraprezzo, con un incremento totale della riserva di 191.297 migliaia di euro;
- adeguamento della riserva a fronte della conversione di n. 81.550 obbligazioni (prestito “Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile”) in n. 81.550 azioni ordinarie, per un valore complessivo di 767 migliaia di euro (9,4 per azione).

Riserve di rivalutazione

Le riserve, in sospensione d'imposta, al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
- Leggi 1952 e anteriori	713	713
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	28.208	28.208
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	31.277	31.277
- Legge 21 novembre 2000 n° 342	25.322	25.322
	85.520	85.520

Riserva legale

La *Riserva legale* è stata incrementata dall'assegnazione del 5% dell'utile 2003 deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2004 per 4.048 migliaia di euro.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre l'ammontare della riserva per 17.140 migliaia di euro è pari al valore di n. 1.977.000 azioni ordinarie della società in portafoglio, contabilizzate fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tale riserva è indisponibile finchè permane il possesso delle azioni proprie in portafoglio.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	<i>Valore al</i> 31.12.2004	<i>Valore al</i> 31.12.2003
– Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913	25.913
– Riserva azioni proprie da acquistare	49.824	25.023
– Riserva contributi in conto capitale	29.426	29.412
– Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916	9.916
– Riserva emissione art. 2349 C.C.	600	91
– Riserva D. Lgs. 124/93	38	20
– Riserva vincolata:	25.632	22.170
<i>legge 488/92</i>	<i>23.132</i>	<i>19.670</i>
<i>art. 8 legge 388/00</i>	<i>2.500</i>	<i>2.500</i>
– Avanzo di fusione	183.332	202.600
Totale	324.681	315.145

La *Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77*, e la *Riserva plusvalenze legge 169/83*, sono in sospensione d'imposta.

La *Riserva contributi in conto capitale*, parimenti in sospensione d'imposta è così dettagliata:

– Riserva contributi legge 488/1992	10.791
– Riserva contributi per il mezzogiorno Legge 64/1986 e precedenti	10.088
– Riserva contributi art. 1 legge 399/1982	31
– Riserva contributi legge 308/1982	3.884
– Riserva contributi legge 35/1995	155
– Riserva consorzio sviluppo area industriale Enna	32
– Riserva contributi legge 10/1991	618
– Riserva contributi progetto Termie	1.057
– Riserva art. 55 DPR 917/1986 maggior detrazione IVA	2.718
– Riserva contributi legge 127/1980	38
– Riserva contributi art. 55 legge 526/82 (ex Cementi Riva Srl)	14
	29.426

Per effetto della fusione per incorporazione della Cementi Riva Srl è stata ricostituita la riserva in sospensione d'imposta *Riserva contributi art. 55 legge 526/82* dell'incorporata, per 14 migliaia di euro.

La *Riserva azioni proprie da acquistare* si è incrementata per 24.801 migliaia di euro. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– revoca, al momento della delibera dell'Assemblea del 30.4.2004, della riserva non utilizzata e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i>	(25.023)	
	115	(24.908)
– stanziamento mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> , per l'acquisto di massimo n. 2.000.000+2.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio al valore massimo di 13 euro cadauna		52.000
– utilizzo della riserva per costituzione della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> , relativa all'acquisto di n. 11.538 azioni di risparmio, con ripristino della riserva <i>Avanzo di fusione</i>		(115)
– prelievo dalla riserva per n. 230.000 azioni ordinarie acquisite nell'esercizio del diritto di opzione in seguito all'aumento di capitale come da delibera assembleare del 30.04.2004		(1.955)
– prelievo dalla riserva per acquisto n. 22.000 azioni ordinarie		(221)
		24.801

La *Riserva emissione azioni art. n. 2349 C.C.*, si è decrementata in virtù dell'assegnazione di n. 151.803 azioni di risparmio per un valore complessivo di 91 migliaia di euro al personale con cariche direttive. La medesima riserva è stata ricostituita con prelievo dalla riserva *Uttili portati a nuovo*, come da delibera dell'assemblea del 30.04.2004, per un valore di 600 migliaia di euro.

La *Riserva D. Lgs. 124/93*, in sospensione d'imposta, si è incrementata di 18 migliaia di euro a seguito della destinazione dell'utile, come da delibera assembleare del 30 aprile 2004, in relazione all'accantonamento di una quota del TFR a forma pensionistica complementare (art. 105 comma 2 bis T.U.I.R.).

La *Riserva vincolata legge 488/92* si è incrementata di 3.912 migliaia di euro a fronte della destinazione dell'utile come segue:

- euro 1.212.175,23 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione cemento stabilimento di Augusta;
- euro 2.700.000,00 vincolati al progetto n. 002174-13 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione ed altre ristrutturazioni stabilimento di Siniscola;

vincolati sino all'ultimazione del relativo programma di investimenti.

Tale riserva si è decrementata di euro 450.000 vincolati al progetto n. 81407-12 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione stabilimento Siniscola, a seguito della presentazione del nuovo progetto n. 002174-13, con attribuzione alla riserva *Uttili portati a nuovo*.

L'*Avanzo di fusione* ha subito un decremento per 19.268 migliaia di euro.

La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

- ricostituzione della riserva con revoca della <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera dell'Assemblea del 30.04.2004	24.908
- prelievo per ricostituzione <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> per n. 2.000.000+2.000.000 di azioni ordinarie/risparmio al valore massimo di euro 13	(52.000)
- ripristino della riserva per cessione di n. 50.000 azioni ordinarie e n. 88.009 azioni di risparmio	938
- ripristino riserva non utilizzata a fronte dell'acquisto di n. 11.538 azioni di risparmio	46
- attribuzione all' <i>Avanzo di fusione</i> a seguito incorporazione della Uniserv Srl	6.840
	(19.268)

Uttili portati a nuovo

Ammontano a 49.186 migliaia di euro ed hanno subito un incremento di 26.043 migliaia di euro così formato:

- riparto utile 2003 come da delibera Assemblea del 30.4.2004	26.198
- ricostituzione della <i>Riserva contributi art. 55 legge 526/82</i> (ex Cementi Riva Srl)	(14)
- incremento per riattribuzione <i>Riserva legge 488/92</i> progetto n. 81407-12	450
- prelievo per costituzione <i>Riserva emissione azioni</i> ai sensi dell'art 2349 C.C.	(600)
- attribuzione per dividendi prescritti non riscossi dagli azionisti nell'esercizio 1998	9
	26.043

Nel patrimonio netto sono comprese riserve in sospensione d'imposta pari a 150.795 migliaia di euro, che in caso di distribuzione concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società.

Le riserve in sospensione d'imposta sono state iscritte al lordo dell'effetto fiscale latente in quanto non se ne prevede la distribuzione.

L'art. 2427 C.C. al n. 7 bis, stabilisce la redazione di una informativa sulle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, come segue:

Patrimonio netto al 31 dicembre 2004
(Prospetto art. 2427 n° 7 - bis C.C.)

(euro)

Voci del patrimonio netto Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	117.489.559				
Riserve di capitale:					
– Riserva sopraprezzo azioni	365.080.934	A, B	365.080.934		
– Riserva di rivalutazione	85.519.992	A, B, C	85.519.992		
– Riserva per azioni proprie in portafoglio (costituita con <i>Avanzo di fusione</i> ⁽¹⁾)	17.140.475				
– Altre riserve:					
• Riserva azioni proprie da acquistare (costituita con <i>Avanzo di fusione</i> ⁽¹⁾)	49.823.871	A, B, C	49.823.871		
• Riserva contributi in conto capitale	29.425.556	A, B, C	29.425.556		
• <i>Avanzo di fusione</i> ⁽¹⁾	121.824.484	A, B, C	121.824.484		
Riserve di utili:					
– Riserva legale	16.944.960	B			
– Altre riserve:					
• Riserva plusvalenze legge 904/1977	25.913.087	A, B, C	25.913.087		
• Riserva plusvalenze legge 169/1983	9.915.972	A, B, C	9.915.972		
• Riserva per emissione azioni art. 2349 C.C. ⁽²⁾	600.000	A, B	600.000		
• Riserva D. Lgs. 124/1993	37.437	A, B, C	37.437		
• Riserva vincolata legge 488/1992	23.132.354	A, B	23.132.354		
• Riserva legge 388/2000	2.500.000	A, B, C	2.500.000		
• <i>Avanzo di fusione</i>	61.506.391	A, B, C	61.506.391		
– Utili portati a nuovo	49.186.052	A, B, C	49.186.053		
TOTALE	976.041.124		824.466.131	-	-
– Quota non distribuibile:			(388.870.077)		
di cui:					
• per copertura costi di impianto non ammortizzati			(56.789)		
• Riserva sopraprezzo azioni			(365.080.934)		
• Riserva per emissione azioni art. 2349 C.C.			(600.000)		
• Riserva vincolata legge 488/1992			(23.132.354)		
– Residua quota distribuibile			435.596.054		

(1) L'*Avanzo di fusione* risulta qualificabile fiscalmente come riserva di utili per un ammontare di euro 32.019.449;

(2) Riserva vincolata da deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

(*) LEGENDA: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi e oneri⁽¹⁾

Al 31 dicembre, i *Fondi per rischi e oneri*, sono così costituiti:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Fondo per ripristino cave	3.743	3.666
– Fondo rischi diversi	540	587
– Trattamento di quiescenza	14	16
– Fondo ripristino sedime	2.500	632
– Fondo utili differiti su cambi	–	123.705
– Fondo azione revocatoria	200	–
– Fondo per imposte, anche differite	30.020	–
Totale	37.017	128.606

Il *Fondo ripristino cave* è stato incrementato per 77 migliaia di euro.

Il *Fondo rischi diversi*, che accoglie accantonamenti per cause e controversie contrattuali, si è decrementato di 47 migliaia di euro.

Il *Fondo trattamento di quiescenza* è stato utilizzato a fronte del pagamento di indennità di cessazione di rapporti di agenzia, per un ammontare di 2 migliaia di euro.

Il *Fondo ripristino sedime*, incrementato nell'anno per 2.500 migliaia di euro, è stato utilizzato per 632 migliaia di euro a fronte degli oneri derivanti dalle obbligazioni assunte a tale titolo a favore dell'acquirente (Unicalcestruzzi SpA) all'atto della cessione del deposito di Piacenza.

In seguito alla riforma del diritto societario, il *Fondo utili differiti su cambi* per 123.705 migliaia di euro, costituito a fronte degli utili derivanti dall'adeguamento del finanziamento a medio/lungo termine, ricevuto da RC Holding Company – ora RC Lonestar, Inc. – di 450 milioni di US\$ al cambio della data di chiusura del bilancio 2003, è stato imputato a conto economico, nella voce *Proventi straordinari*.

Il *Fondo azione revocatoria* è stato creato per 200 migliaia di euro a fronte di rischi di cause per revocatoria fallimentare su crediti già incassati.

La voce *Fondo per imposte, anche differite*, accoglie, dal 2004, i debiti per imposte con esplicitazione anche delle imposte differite.

¹ Si precisa che, come comunicato al Mercato in data 8 aprile 2005, si espongono nel bilancio le parti conformi alla risposta fornita dalla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate sull'interpello presentato da Buzzi Unicem SpA riguardante il trattamento fiscale delle passività in valuta a medio lungo termine, già approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2005.

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. al n. 14, si espongono i seguenti prospetti informativi:

(euro)

	Anno 2003 imponibile	Anno 2003 imposta	Anno 2003 aliquota	Anno 2004 imponibile	Anno 2004 imposta	Anno 2004 aliquota
Imposte anticipate:						
– Partecipazioni	57.621.634	19.015.139	33,00%	38.415.086	12.676.978	33,00%
– Crediti ed altre finanziarie	2.206.052	727.997	33,00%	2.071.290	683.526	33,00%
– Svalutazione beni	6.727.409	2.475.664	33% e 37,25%	8.696.825	3.205.662	33% e 37,25%
– Altre	968.564	345.490	33% e 37,25%	964.494	340.592	33% e 37,25%
Totale imposte anticipate					16.906.758	
Imposte differite:						
– Ammortamenti anticipati	–	–		112.834.796	42.030.961	37,25%
– Varie al 4,25%	6.082.488	258.506	4,25%	5.239.244	222.668	4,25%
– Altre	6.455.903	2.138.691	33% e 37,25%	4.265.516	1.414.584	33% e 37,25%
Totale imposte differite					43.668.213	
Imposte differite (anticipate) nette					26.761.455	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio					–	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente					–	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) differite					–	
– Perdite fiscali riportabili a nuovo						
Imposte differite nette (*)					26.761.455	

(*) Tale ammontare è esposto in bilancio in relazione ai diversi riversamenti attivi e passivi che verranno effettuati negli esercizi futuri alla voce *Imposte anticipate* per euro 3.258.322 ed alla voce *Fondo imposte, anche differite* per euro 30.019.777.

IRES: Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	<i>Esercizio corrente</i> <i>Aliquota</i>	<i>Esercizio precedente</i> <i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria applicabile (IRES)	33,00%	34,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Dividendi	-5,20%	-7,22%
- Costi indeducibili	1,92%	2,29%
- Altre differenze permanenti	1,08%	-1,02%
Aliquota effettiva	30,80%	28,05%

IRAP: Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	<i>Esercizio corrente</i> <i>Aliquota</i>	<i>Esercizio precedente</i> <i>Aliquota</i>
Aliquota ordinaria applicabile (IRAP)	4,25%	4,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi indeducibili	0,27%	0,25%
- Altre differenze permanenti	2,06%	1,80%
Aliquota effettiva	6,58%	6,30%

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 2003		27.886
Apporto da Società incorporate		717
Variazioni in aumento		3.469
• accantonamento delle quote maturate a favore del personale	3.461	
• indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	8	
Variazioni in diminuzione		(3.333)
• indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(3.333)	
• indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	–	
Valore al 31 dicembre 2004		28.739

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni convertibili

La voce accoglie il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile" a tasso fisso da nominali 101.072.990 euro e a cedola semestrale scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. Le obbligazioni, del valore nominale di 10 euro, sono convertibili in azioni ordinarie Buzzi Unicem SpA nel rapporto di 1:1.

Alla data del 31 dicembre 2004 risultavano in essere n. 10.010.186 obbligazioni, per un valore di 100.102 migliaia di euro, con un decremento di 815 migliaia di euro in seguito a conversioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre 2004:

	Valore al 31.12.2004	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2003
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</i>	-	-	-	-	-
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali:</i>					
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.04.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,89%	-				194
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,89%	-				129
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,05%	-				31.556
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,00%	-				723
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,65%	-				12.911
- Finanziamento San Paolo Imi - Torino, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,694%	921	299	622		1.212
- Mutuo C.I.S., atto 26.04.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 5,01% annuo	-				293
- Finanziamento BEI - San Paolo Imi - Roma, atto 6.03.1995, scadente il 15.09.2004, tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,68%	-				3.422
	921	299	622	-	50.440
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali:</i>					
- Linea finanziamento di tipo rotativo San Paolo Imi - Londra di euro 300.000.000, atto 8.9.2004, scadente l'8.9.2009, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 2,674%	76.000		76.000		-
- Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 12.05.1997, scadente il 31.12.2006, tasso 5,25% annuo	675	329	346		987
	76.675	329	76.346	-	987
<i>Partite da liquidare:</i>					
- Addebiti da ricevere da banche diverse	-				424
	-				424
TOTALE	77.596	628	76.968	-	51.851

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

– partite da liquidare	(424)
– quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio	(49.831)
– nuovi finanziamenti assunti	76.000
	25.745

Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie il debito verso gli istituti di credito Meryll Lynch e Banca IMI SpA a fronte di contratti di copertura su esposizioni debitorie in valuta verso controllate per un totale di 73.051 migliaia di euro, così formato:

- 28.220 migliaia di euro: valutazione del contratto di copertura di US\$ 350 milioni a fronte finanziamento da RC Lonestar, Inc. di US\$ 450 milioni adeguato al cambio del 31 dicembre 2004, con deduzione per 260 migliaia di euro, quale minor debito per premio pro-rata temporis sul contratto di copertura del finanziamento suesposto;
- 30.446 migliaia di euro: valutazione del contratto di copertura di US\$ 240 milioni a fronte finanziamento da RC Lonestar, Inc. di US\$ 240 milioni adeguato al cambio del 31 dicembre 2004;
- 14.645 migliaia di euro: valutazione del contratto di copertura di US\$ 153 milioni a fronte finanziamento da Alamo Cement Co. di US\$ 153 milioni adeguato al cambio del 31 dicembre 2004.

Acconti

La voce accoglie l'apporto da società incorporata Uniserv Srl per 248 migliaia di euro e 50 migliaia di euro di acconti da clienti.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	<i>Valore al 31.12.2004</i>	<i>Valore al 31.12.2003</i>
Totale	89.123	79.631

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto delle Società incorporate per 1.470 migliaia di euro, è in aumento per 8.022 migliaia di euro. I debiti verso fornitori in valuta estera sono di valore marginale.

Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve e lungo termine, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

Al 31 dicembre, sono così composti:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	-	34
- Uniserv Srl	-	2.274
- Unicalcestruzzi SpA	100	84
- Buzzi Unicem Investimenti Srl già Alfacementi Srl	435	-
	535	2.392
Indirette:		
- Alamo Cement Co.	128.489	-
- RC Cement International ApS	-	18.818
- RC Lonestar, Inc.	541.702	598.467
- Betonval SpA	-	1
	670.191	617.286
Totale	670.726	619.678
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
- Debiti per operazioni commerciali e diverse	6.828	7.085
- Debiti per operazioni di impiego di liquidità	13.425	19.654
- Debiti per finanziamento a lungo termine	650.473	592.939
	670.726	619.678

I debiti sono in aumento per 51.048 migliaia di euro. I debiti in valuta per 670.191 migliaia di euro verso società controllate indirette, la cui scadenza è prevalentemente superiore ai cinque anni, riguardano società con sede negli Stati Uniti, e sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

È stato acceso un finanziamento di 153 milioni di US\$ e 15 milioni di euro, erogati dalla controllata Alamo Cement Company come segue:

- 128 milioni di US\$ (tasso 5%) scadenti 2005/2011;
- 25 milioni di US\$ (tasso 4,51%) scadenti nel 2007;
- 15 milioni di Euro (tasso variabile, Euribor 6 mesi + 0,8) scadenti nel 2009.

Relativamente alle tranches espresse in dollari, Buzzi Unicem ha coperto il rischio di cambio per l'intero ammontare, tramite contratti di *cross currency swap*. Tale raccolta di fondi è anche parzialmente assistita da operazioni di *interest rate swap*, intese a trasformare la natura del tasso da fisso a variabile per l'intera durata del prestito. Il conto economico dell'esercizio 2004 beneficia quindi di 355 migliaia di euro di proventi finanziari dovuti al contratto *interest rate swap*.

Inoltre nei proventi finanziari sono compresi 4.054 migliaia di euro dovuti al contratto di *interest rate swap* stipulato nel 2002 su parte (175 milioni di US\$) del finanziamento complessivo di 450 milioni di US\$ e 1.714 migliaia di euro dovuti al contratto di *interest rate swap* stipulato nel 2003 a copertura del finanziamento da RC Lonestar, Inc. di 240 milioni di US\$.

Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
- Addiment Italia Srl	854	660
- Dyckerhoff AG	-	744
- Laterlite SpA	234	152
- Premix SpA	3	3
Totale	1.091	1.559

Debiti verso controllanti ⁽²⁾

La voce accoglie il debito verso la controllante Fimedi SpA per IRES per un importo di 47.674 migliaia di euro calcolato sui redditi imponibili conferiti nel consolidato fiscale nazionale.

Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Ritenute d’acconto sui redditi di lavoro subordinato, autonomo ed altre	2.029	1.509
– Debiti verso Erario	1.396	408
Totale	3.425	1.917

L’apporto da Società incorporate è stato di 139 migliaia di euro.

La voce *Debiti verso Erario* accoglie il debito per IRAP dell’esercizio 2004.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Debiti verso INPS	2.580	2.469
– Debiti verso altri Istituti	1.002	992
– Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	791	702
Totale	4.373	4.163

L’apporto da Società incorporate è stato pari a 107 migliaia di euro.

L’ammontare dei debiti verso INPS ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2005.

² Vedi nota 1 a pag. 130.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Retribuzioni da liquidare	5.274	4.630
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	321	299
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	367	367
– Premi assicurativi da liquidare e varie	105	105
– Azionisti c/dividendi da liquidare	58	54
– Altri	6.221	1.228
Totale	12.346	6.683

L'apporto da Società incorporate è stato pari a 390 migliaia di euro. Al netto di tale effetto, la variazione dell'esercizio è in aumento per 5.273 migliaia di euro, principalmente dovuta a debiti verso altri per l'acquisto della partecipazione Cementi Moccia SpA.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	58	685
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.001	1.009
– Retribuzioni differite	1.393	1.378
– Commissioni passive su fidejussioni	–	657
– Altri	5	5
Totale	2.457	3.734

Risconti passivi

	Valore al 31.12.2004	Valore al 31.12.2003
– Affitti	38	29
– Contributi statali in conto capitale	4.046	3.336
– Altri	10	20
Totale	4.094	3.385
Totale Ratei e risconti	6.551	7.119

L'apporto delle Società incorporate è pari a 3 migliaia di euro. Al netto di tale effetto la variazione dell'esercizio è in diminuzione per 571 migliaia di euro, dovuta a minori accertamenti di commissioni passive su fideiussioni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per 4.648 migliaia di euro, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

I *Pegni su titoli* comprendono una garanzia di 418.500 migliaia di euro più relativi interessi e guadagno in conto capitale, rilasciata in favore solidale di IMI Investments SA e IMI Finance Luxembourg SA, quest'ultima titolare dell'opzione put concessa da Buzzi Unicem SpA su n. 5.000.000 azioni Dyckerhoff ordinarie, in sostituzione della precedente fidejussione a favore di IMI Investments SA.

Le *Fidejussioni ricevute* sono costituite da garanzie rilasciate da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per 21.798 migliaia di euro, a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, per il regolamento di forniture di energia elettrica e per eccedenze di credito IVA. E' compresa nella voce anche la fidejussione rilasciata a favore di Orionidas SA per residui 48 migliaia di euro, scadente nel gennaio 2005 a fronte di linea di credito.

La voce *Rischi* accoglie crediti ceduti pro solvendo la cui scadenza è a 90 giorni.

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	2004	2003
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	505.603	450.314
– Semilavorati	9.018	11.572
– Imballi	953	842
– Combustibili	746	399
– Prodotti secondari	2.210	1.791
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	47.825	39.974
– Prestazioni a società del gruppo	2.859	2.845
– Altre prestazioni di servizi	1.731	2.298
Totale	570.945	510.035

Le vendite sul mercato domestico, pari a 547.361 migliaia di euro, hanno coperto buona parte del territorio nazionale.

I ricavi all'esportazione ammontano a 23.584 migliaia di euro e riguardano prevalentemente la Francia, la Spagna, il Portogallo, la Slovenia e l'Albania.

La voce *Prestazioni a società del gruppo* rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero, mentre la voce *Altre prestazioni* accoglie ricavi per smaltimenti materie prime e combustibili.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2004	2003
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	5.080	(1.144)
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	260	(589)
Totale	5.340	(1.733)

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2004 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	2004	2003
- Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	188	164
Totale	188	164

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2004	2003
- Recupero spese varie da terzi	296	484
- Contributi in conto capitale	600	2.017
- Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	157	611
- Indennizzo sinistri	235	263
- Proventi immobiliari	703	669
- Ricavi materiale di magazzino	208	131
- Sopravvenienze attive	4.305	4.124
- Altri	652	588
Totale	7.156	8.887

Costi della produzione

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2004	2003
- Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	46.856	39.413
- Materiali ausiliari e di consumo	22.161	20.728
- Imballi	9.633	7.609
- Combustibili ed energia elettrica	106.234	92.090
- Altre	4.082	4.053
Totale	188.966	163.893

Per servizi

La voce è così composta:

	2004	2003
– Trasporti	64.603	53.919
– Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	24.516	23.365
– Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenze e simili	4.089	4.994
– Costi per servizi amministrativi e generali	6.281	5.911
– Altri costi per servizi	5.794	5.154
Totale	105.283	93.343

Per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	2004	2003
– Affitti passivi	173	184
– Noleggi e leasing mezzi di trasporto	1.431	1.535
– Noleggi macchine operatrici di cava o stabilimento	–	42
– Noleggi di macchine contabili e per ufficio	710	671
– Canoni di leasing finanziario	191	144
Totale	2.505	2.576

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, è il seguente:

	2004	2003
– Dirigenti e impiegati	598	590
– Intermedi e operai	879	858
Totale	1.477	1.448

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti è il seguente:

	2004	2003
– Dirigenti e impiegati	604	586
– Intermedi e operai	874	859
Totale	1.478	1.445

I dipendenti provenienti dalla Cementi Riva Srl sono n. 12 impiegati e dirigenti e n. 38 intermedi e operai. I dipendenti provenienti da Uniserv Srl sono n. 3 impiegati e dirigenti.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	2004	2003
– Immobilizzazioni immateriali	16.878	19.137
– Immobilizzazioni materiali	42.053	55.070
Totale	58.931	74.207

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2004, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia.

Nel corso dell'esercizio 2004, sono stati imputati a conto economico esclusivamente gli ammortamenti economico-tecnici. A seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario, che abolisce l'interferenza fiscale sul bilancio civilistico (abrogazione del comma 2° art. 2624 C.C.), i fondi per ammortamenti anticipati, esistenti da bilancio all'inizio dell'esercizio, sono stati proventizzati tra le componenti straordinarie di reddito.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali per 793 migliaia di euro, alla voce *Impianti e macchinario*.

Svalutazione dei crediti compresi nel circolante

Tale voce accoglie l'adeguamento al *Fondo svalutazione rischi di perdite su crediti*, per 1.150 migliaia di euro, in relazione alle eventuali insolvenze della clientela.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2004	2003
– Materie prime	(513)	(511)
– Materie sussidiarie e di consumo	(700)	(923)
– Imballi	528	(290)
– Combustibili	(2.811)	(4.352)
Totale	(3.496)	(6.076)

Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento a: *Fondo ripristino sedime* per 2.500 migliaia di euro, al *Fondo ripristino cave* per 77 migliaia di euro, nonché al *Fondo azione revocatoria* su crediti già incassati per 200 migliaia di euro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2004	2003
– Costi gestione immobili civili	11	6
– Contributi associativi	1.116	1.006
– Oneri di utilità sociale	554	421
– Imposte indirette e tasse	1.722	1.623
– Giornali, pubblicazioni e riviste	54	60
– Sopravvenienze passive	1.638	2.512
– Minusvalenze da alienazione cespiti	433	80
– Concessioni su cave	329	319
– Altri	390	738
Totale	6.247	6.765

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e sono suddivisi come segue:

	2004	2003
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
– Unicalcestruzzi SpA	10.000	3.000
– Finpresa SA	33.001	9.400
– Dyckerhoff AG	3.331	–
– RC Cement International ApS	18.586	17.727
– Cementi Riva Srl	–	1.823
– Uniserv Srl	–	1.000
	64.918	32.950
– Crediti di imposta	–	3.276
Totale	64.918	36.226
<i>Dividendi da imprese collegate:</i>		
– Technobeton Srl	276	270
	276	270
– Crediti di imposta	–	151
Totale	276	421
<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
– Ipse Srl	9	6
– Banca Popolare di Lodi Scarl	2	–
– Tassullo SpA	8	–
	19	6
– Crediti di imposta	–	3
Totale	19	9

Altri proventi da partecipazioni

La voce è relativa alla plusvalenza da cessione della partecipazione "Banca Popolare di Lodi Scarl" dell'incorporata Cementi Riva Srl, per un valore di 4 migliaia di euro.

Altri proventi finanziari

	2004	2003
<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</i>		
– verso imprese controllate	76	–
– verso imprese collegate	78	152
– verso altri	105	121
	259	273
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
– interessi da imprese controllate	–	7
– da altri:		
interessi attivi su operazioni di <i>swap</i>	6.123	6.175
interessi su crediti verso la clientela	9	22
interessi su altri crediti	1.524	600
interessi su crediti verso banche	1.385	1.344
utili su cambi	–	1.176
altri proventi	711	8
plusvalenze da cessione azioni proprie	131	2.246
	9.883	11.578
Totale	10.142	11.851

Gli *Interessi su altri crediti* comprendono interessi derivanti da contratti pronti contro termine su titoli del valore di 418.500 migliaia di euro così composti: BOT 16.5.2005, CTZ 31.7.2006, CTZ 31.8.2005, immessi nel deposito amministrato presso Banca IMI SpA, con scadenza ultima il 31.1.2005.

Gli *Utili su cambi*, in base al nuovo testo dell'art. 2425 C.C., sono stati inseriti nella voce 17-bis) *Utili e perdite su cambi*.

Interessi e altri oneri finanziari

	2004	2003
<i>Verso imprese controllate</i>		
– interessi verso imprese controllate	(37.470)	(29.507)
	(37.470)	(29.507)
<i>Verso controllanti</i>		
– interessi verso imprese controllanti	–	(99)
	–	(99)
<i>Verso altri</i>		
– commissioni passive su fidejussioni verso terzi	(4.818)	(4.790)
– interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(2.355)	(5.780)
– interessi passivi verso banche su c/c	(212)	(80)
– interessi passivi su prestito obbligazionario	(4.015)	(7.709)
– interessi passivi verso diversi	(119)	(61)
– perdite su cambi	–	(748)
– oneri diversi	(1.088)	(1.366)
	(12.607)	(20.534)
Totale	(50.077)	(50.140)

Le Perdite su cambi, in base al nuovo testo dell'art. 2425 C.C., sono state inserite nella voce 17-bis) *Utili e perdite su cambi*.

Utili e perdite su cambi

	2004	2003
– Utili su cambi	73.642	1.176
– Perdite su cambi	(75.457)	(748)
Totale	(1.814)	428

La nuova disciplina civilistica prevede che in tale voce confluiscono, oltre alle perdite e agli utili su cambi realizzati, anche le perdite e gli utili da conversione al cambio di fine esercizio delle attività e passività in valuta diverse dalle immobilizzazioni.

Per maggiore chiarezza si inserisce una tabella esplicativa che tiene conto anche degli utili su cambi rilevati in un fondo specifico al 31 dicembre 2003 per effetto dell'adeguamento ai cambi correnti di debiti finanziari a medio/lungo termine, mettendo in evidenza le poste realizzate e non realizzate.

Prospetto riepilogativo degli utili e perdite su cambi

Descrizione	UTILI/PERDITE		PROVENTI STRAORDINARI		TOTALE	
	Realizzati	Non realizzati	Realizzati	Non realizzati	Realizzati	Non realizzati
	73.642		123.706			
UTILI						
Su normali operazioni in valuta	2.323				2.323	-
Fondo utili su cambi al 31.12.2003 finanziamento RC Lonestar, Inc. US\$ 450 milioni			96.215 (*)	27.491	96.215 (*)	27.491
Adeguamento cambio esercizio 2004 finanziamento US\$ 450 milioni RC Lonestar, Inc.		25.923				25.923
Adeguamento cambio finanziamento US\$ 240 milioni RC Lonestar, Inc.		30.446				30.446
Adeguamento cambio finanziamento US\$ 153 milioni Alamo Cement Co.		14.644				14.644
Delta cambi su debiti fornitori in valuta diversa da euro		306				306
Totale	2.323	71.319	96.215	27.491	98.538	98.810
Descrizione	Realizzati	Non realizzati	Realizzati	Non realizzati	Realizzati	Non realizzati
	(75.457)					
PERDITE						
Su normali operazioni in valuta	(2.146)				(2.146)	
Delta cambi fra 1.1.2004 e data stipula contratti copertura finanziaria su finanziamento US\$ 450 milioni	(8.058)				(8.058)	
Adeguamento contratti su finanziamento US\$ 450 milioni copertura US\$ 350 milioni		(20.163)				(20.163)
Adeguamento contratti su finanziamento US\$ 240 milioni copertura US\$ 240 milioni		(30.446)				(30.446)
Adeguamento contratti su finanziamento US\$ 153 milioni copertura US\$ 153 milioni		(14.644)				(14.644)
Totale	(10.204)	(65.253)			(10.204)	(65.253)
TOTALE	(1.814)		123.706		88.334	33.557⁽¹⁾

(*) Quota di fondo realizzata in quanto relativa alla parte di debito sul quale sono stati stipulati contratti di copertura;

(1) di cui 33.250 migliaia di euro da differenza cambio a medio/lungo termine.

Si segnala che l'evoluzione del cambio euro/dollaro americano, dal 31 dicembre 2004 alla data del 21 marzo 2005, ha ridotto la quota non realizzata delle partite in valuta a 31.033 migliaia di euro.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

La voce accoglie le svalutazioni delle partecipate Cementi Moccia SpA per 12.870 migliaia di euro e della Elea F.P. Srl per 129 euro, e una svalutazione nei crediti finanziari immobilizzati, per 80 migliaia di euro.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

	2004	2003
– Altri proventi straordinari	123.706	–
– Proventi straordinari per eliminazione interferenze fiscali	103.374	–
Totale	227.080	–

Oneri straordinari

	2004	2003
– Imposte esercizi precedenti	(16)	(359)
– Insussistenze di attività	(26)	–
– Altri oneri straordinari	(79.331)	–
Totale	(79.373)	(359)

La voce *Altri oneri straordinari* è principalmente composta dalle imposte calcolate sui proventi straordinari derivanti sia dall'eliminazione delle interferenze fiscali, sia dall'imputazione a conto economico del *Fondo utili differiti su cambi* costituito a fronte di utili per adeguamento ai cambi di fine esercizio del finanziamento a medio/lungo termine a suo tempo ricevuto da RC Cement Holding Co.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate ⁽³⁾

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è il seguente:

	2004	2003
– IRPEG, ora IRES	33.061	27.457
– Imposta sul reddito persone giuridiche:		
adeguamento imposte anticipate e differite esercizi precedenti	6.347	5.964
quota imposte anticipate dell'esercizio	(1.811)	(915)
quota imposte differite dell'esercizio	3.591	342
– Imposta regionale sulle attività produttive	9.454	7.743
– Imposta regionale sulle attività produttive:		
adeguamento imposte anticipate e differite esercizi precedenti	(44)	(69)
quota imposte anticipate dell'esercizio	(157)	(117)
quota imposte differite dell'esercizio	462	44
– Altre imposte:		
imposta sostitutiva sul <i>Disavanzo di fusione</i>	62	8
– IRPEG / ILOR anni precedenti	–	2
Totale	50.965	40.459

³ Vedi nota 1 a pag. 130.

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 2004, sono i seguenti:

Soggetto		Descrizione carica		Compensi			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica ¹	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Amministratori							
Alessandro Buzzi	Presidente e Amministratore Delegato	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	300.000,00			95.500,00 ²
Enrico Buzzi	Vice Presidente	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	140.000,00			141.000,00 ²
Franco Buzzi	Vice Presidente	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	180.000,00			40.000,00 ²
Pietro Buzzi	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	10.000,00 ³	2.587,22 ⁴		109.504,44 ⁵
Onorato Castellino	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00			
Alvaro Di Stefano	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00			
Klaus Dyckerhoff	Amministratore	30/4/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	20.000,00			
Jürgen Lose	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00			120.000,00 ²
Gianfelice Rocca	Amministratore	10/2/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00 ⁶			
Maurizio Sella	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00			
Marco Weigmann	Amministratore	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	30.000,00			56.250,00 ⁷
Amministratore e Direttore Generale							
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	10.000,00 ³	2.662,12 ⁴		221.392,41 ⁸
Sindaci							
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	63.000,00			44.941,53 ⁹
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	42.000,00			53.719,00 ⁹
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo	1/1/04-31/12/04	appr. bilancio al 31/12/04	42.000,00			

¹ Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta per speciali incarichi;

² Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate;

³ Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem S.p.A.;

⁴ Equivalente imponibile fringe benefits;

⁵ Comprende retribuzione lorda (euro 104.004,64) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2004 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem S.p.A. (euro 5.500,00);

⁶ Emolumento non percepito in quanto riversato a Techint S.p.A.;

⁷ Compensi percepiti dallo Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati, già Studio Avvocato Tosetto (Associazione Professionale che vede tra i 12 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem S.p.A.;

⁸ Comprende retribuzione lorda (euro 214.892,41) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2004 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Unical S.p.A. (euro 6.500,00);

⁹ Emolumenti relativi a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di Società controllate.

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Rendiconto finanziario esercizi 2004-2003
2. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2004
3. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2004

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2004-2003

(migliaia di euro)

	2004	2003
A) Disponibilità liquide iniziali	102.480	49.399
Buzzi Unicem SpA	100.696	49.399
Società incorporata	1.784	-
B) Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione		
Utile dell'esercizio	263.748	80.956
Ammortamenti	58.931	74.208
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	276	(531)
- Attività finanziarie	(5)	581
- Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(131)	(2.245)
Riallineamento di:		
- Immobilizzazioni materiali	793	368
- Immobilizzazioni finanziarie	12.870	162
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	(3.353)
- Proventizzazione fondi norme OIC	(103.373)	-
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	136	256
Variazioni del capitale di esercizio:		
- Rimanenze nette	(8.950)	(4.422)
- Clienti	(6.328)	(2.298)
- Altre attività correnti	25.517	402
- Fornitori	7.515	18.946
- Altre passività correnti	126.574	(19.451)
- Fondo imposte e altri fondi	(91.683)	73.153
Totale B)	285.890	216.732
C) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(596)	(948)
- Materiali	(37.345)	(34.836)
- Finanziarie	(129.060)	(31.537)
Investimenti in azioni proprie	(2.245)	(3.734)
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
- Materiali e immateriali	735	830
- Finanziarie	89	500
- Rimanenze	-	-
- Attività non immobilizzate	1.068	8.986
Totale C)	(167.354)	(60.739)
D) Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento		
Aumento capitale sociale	205.827	-
Accensione di nuovi finanziamenti	75.212	283.056
Rimborsi di crediti immobilizzati	884	920
Rimborsi di finanziamenti	(49.627)	(330.888)
Variazione netta dei crediti e debiti finanziari	51.403	(22.164)
Totale D)	283.699	(69.076)
E) Distribuzioni di utili e riserve	(46.780)	(35.620)
F) Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	355.455	51.297
G) Disponibilità liquide finali (A+F)	457.935	100.696
La variazione delle disponibilità monetarie per effetto dell'incorporazione è così riassumibile:		-
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	(7.639)	
- Immobilizzazioni finanziarie	(365)	
- Attivo circolante ed altri crediti	(9.738)	
- Patrimonio netto	16.193	
- Trattamento di fine rapporto di lavoro ed altri fondi	717	
- Debiti a medio/lungo verso banche	93	
- Debiti verso fornitori e altri debiti	2.523	
	1.784	

Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2004

Per adempimento agli obblighi di cui all'art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.2004 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(migliaia di euro)

	<i>Valori storici assoggettati a rivalutazione</i>	<i>Rivalutazione L. n° 576/1975</i>	<i>Rivalutazione L. n° 72/1983</i>	<i>Rivalutazione L. n° 413/1991</i>	<i>Rivalutazioni da fusioni</i>	<i>Rivalutazione L. n° 342/2000</i>	<i>Valori storici non assoggettati</i>	<i>Totale al 31.12.2004</i>
Terreni e fabbricati	100.951	2.739	11.074	38.300	19.483	-	133.167	305.714
Impianti e macchinario	251.065	10.670	41.201	-	31.107	31.159	465.675	830.877
Attrezzature industriali e commerciali	730	13	231	-	73	-	20.456	21.503
Altri beni	390	24	115	-	30	-	14.202	14.761
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	16.727	16.727
Totali	353.136	13.446	52.621	38.300	50.693	31.159	650.227	1.189.582

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2004

(migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto complessivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Differenze
			complessivo	pro-quota	complessivo	pro-quota			
			(A)				(B)		
							(A-B)		
<i>Società controllate</i>									
Finpresa SA	Luxembourg (LU)	22.000	38.024	38.024	20.228	20.228	100,00%	26.960	11.064
Unicalcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	200.000	227.918	227.918	185	185	100,00%	180.350	47.568
Orionidas SA	Valencia (ES)	1.000	(956)	(650)	(1.770)	(1.204)	68,00%	682	(1.332)
Dyckerhoff AG	Wiesbaden (DE)	105.640	1.142.805	738.366	(36.542)	(23.610)	64,61% ⁽²⁾	917.622	(179.256)
RC Cement international ApS ⁽¹⁾	Copenhagen (DK)	27	272.762	272.762	140.710	140.710	100,00%	155.174	117.588
Buzzi Unicem International Sàrl	Luxembourg (LU)	13	2	2	(7)	(7)	100,00%	13	(11)
Buzzi Unicem Investimenti Srl	Casale Monferrato (AL)	10	109	109	3	3	100,00%	203	(94)
Totale Società controllate		328.690	1.680.664	1.276.531	122.807	136.305		1.281.004	(4.473)
<i>Società collegate</i>									
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	10	6.053	3.027	1.284	642	50,00%	5	3.022
Cementi Moccia SpA	Napoli	7.398	19.750	9.875	(500)	(250)	50,00%	9.875	-
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	512	4.129	1.858	580	261	45,00%	1.498	360
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	10	185	62	(66)	(22)	33,33%	119	(57)
Serenergy Srl	Milano	25	14	7	(5)	(3)	50,00%	9	(2)
Laterite SpA	Solignano fr. Rubbiano (PR)	25.000	29.196	8.759	3.011	903	30,00%	7.500	1.259
Premix SpA	Mellini (SR)	2.580	2.316	926	202	81	40,00%	797	129
Ciments de Balears SA	Palma de Mallorca (ES)	307	994	348	400	140	35,00%	219	129
Totale Società collegate		35.842	62.637	24.862	4.906	1.752		20.022	4.840

(1) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in DKK al cambio di fine esercizio;

(2) La percentuale di partecipazione, riferita alle sole azioni ordinarie, è per la Dyckerhoff del 67,01%.

NOTA:

I patrimoni netti di Cementi Moccia SpA, della Ciments de Balears SA sono quelli desunti dai bilanci 2003 (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle Assemblee dei Soci).

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM SpA
Casale Monferrato (AL)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BUZZI UNICEM SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società BUZZI UNICEM SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BUZZI UNICEM SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 Segnaliamo, a solo titolo di richiamo di informativa, quanto segue:
- La società, a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e quindi dell'abrogazione del comma 2 art. 2426 del Codice Civile, ha rilevato nell'esercizio lo storno dei fondi per ammortamenti anticipati così come risultanti dalle scritture contabili di esercizi precedenti. Nel bilancio dell'esercizio in esame è stato infatti imputato alla voce proventi straordinari di conto economico il valore conseguente alla eliminazione della suddetta interferenza fiscale per un ammontare complessivo di 103,4 milioni di euro e le relative imposte differite sono state imputate alla voce oneri straordinari per un ammontare di 38,5 milioni di euro. Nella nota integrativa sono indicati i conseguenti effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.
 - La società, a seguito delle modifiche introdotte con la riforma del diritto societario e di quanto previsto dal comma 8 bis art. 2426 del Codice Civile, ha contabilizzato tra le componenti straordinarie di conto economico il saldo delle differenze cambio attive, derivanti dalla conversione al cambio del 31 dicembre 2003 dei debiti in valuta a lungo termine così come esposto nel bilancio del precedente esercizio tra i fondi rischi ed oneri alla voce *Fondo utili differiti su cambi* per un ammontare di 123,7 milioni di euro. Le imposte correlate sono state contabilizzate tra gli oneri straordinari per un ammontare di 40,8 milioni di euro. Tale cambiamento di principio contabile ha generato effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio pari alla differenza dei precitati valori.

Milano, 12 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2004
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(Art. 153 D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e 2429,
secondo comma cod. civ.)**

Signori Azionisti,

la presente relazione prende le mosse dalle evidenze emerse nell'espletamento delle funzioni e delle attività attribuite a questo Collegio a norma dell'art. 149 e seguenti del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58.

Il Bilancio che viene sottoposto al Vostro esame riflette l'andamento della gestione della società, con una unitaria esposizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, dettagliatamente illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa.

Nelle Relazioni sulla gestione, sia con riferimento al bilancio consolidato che al bilancio della S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, dato compiutamente conto dei fatti di maggior rilievo che, anche in ambito ordinario, hanno caratterizzato l'esercizio, con particolare riferimento, fra l'altro, all'andamento dei mercati esteri - Statunitense, Messicano, Tedesco ed Est Europeo - in cui la Società è fortemente presente attraverso proprie partecipate.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

La Relazione che segue, nell'intento di rendere più agevole la lettura e pronta la consultazione, ricalca fedelmente lo schema di base ed i singoli punti e relativa intestazione, quale suggeriti dalla Consob con comunicazione n° 1025564 del 6 aprile 2001, aggiornata con la comunicazione n° 3021582 del 4 aprile 2003.

* * *

1.0 - Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società; loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo

La Società, "holding" industriale operativa nel settore della produzione e vendita di leganti idraulici, ha svolto regolarmente durante il 2004, la propria attività industriale e di direzione e coordinamento.

Nel corso dell'esercizio in rassegna sono state compiute, alcune operazioni di rilievo che suggeriscono una specifica menzione in questa sede, a titolo di sottolineatura di quanto in proposito già esposto in specifici paragrafi delle Relazioni (al bilancio consolidato e al bilancio civilistico) che illustrano, nell'ambito del disposto dell'articolo 2428 C.C., particolari aspetti, sia societari che gestionali.

- Nel corso dell'esercizio 2004 è proseguito il processo di acquisizione del capitale sociale della società tedesca, Dyckerhoff A.G., quotata al mercato telematico della Borsa di Francoforte. Tale processo ha portato, già all'inizio dell'esercizio, al superamento della soglia del 50% del capitale ordinario di tale Società, coronando il percorso volto all'acquisizione del suo controllo, intrapreso nel giugno 2001 e giunto a compimento nel gennaio 2005. Durante l'esercizio, il Gruppo ha investito complessivamente in tale operazione 111,2 milioni di euro che hanno permesso di aumentare la quota del capitale ordinario della Dyckerhoff A.G., dal 49,6 % di fine 2003, al 67% di fine 2004. Infine, con l'operazione "put" del 28 dicembre 2004 - 31 gennaio 2005, e con l'esborso di

ulteriori 418,5 milioni di euro, a fronte di n° 5 milioni di azioni ordinarie, Buzzi Unicem detiene ora, direttamente e indirettamente, il 91,20% delle azioni ordinarie Dyckerhoff ed il 76,73% del capitale totale comprensivo delle azioni privilegiate.

Il Bilancio 2004, per la prima volta, comporta il consolidamento integrale della controllata tedesca, con un intero anno di attività.

La copertura finanziaria delle operazioni e degli impegni correlati a quanto precede è stata ed è oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In proposito, giova ricordare che, nel mese di dicembre 2004, era atteso l'esercizio, da parte di IMI Finance Luxembourg SA, dell'opzione *put* su 5 milioni di azioni ordinarie Dyckerhoff, che avrebbe determinato un esborso pari a 418,5 milioni di euro.

Inoltre, era prevista per il dicembre 2005, la scadenza della linea di credito concessa per il finanziamento dell'acquisizione Dyckerhoff.

In vista di tali eventi, il Gruppo ha perseguito un'ottimizzazione della propria struttura finanziaria, articolata in tre fasi, compiutamente descritta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- 1) il 28 giugno 2004, la Capogruppo Buzzi Unicem SpA ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, da realizzarsi emettendo fino a 24,2 milioni di azioni ordinarie al prezzo di 8,50 euro ciascuna, aventi godimento 1/01/2004.

Il controvalore complessivo dell'offerta è stato di circa 206 milioni di euro, che è stato destinato al parziale finanziamento dell'esborso previsto a fronte dell'esercizio completo dell'opzione *put* sopra ricordata;

- 2) nel mese di settembre, è stata stipulata con SanPaolo IMI una nuova linea di credito bancaria "corporate" non garantita, di un importo pari a 300 milioni di euro;
- 3) infine, in ottobre, Buzzi Unicem, per il tramite della propria controllata al 100% Alamo Cement Company (USA), ha completato con successo il collocamento privato presso investitori istituzionali sul mercato nord-americano – US Private Placement – di una nuova emissione di Senior Unsecured Notes denominata per 153 milioni di dollari e 15 milioni di euro.

Le disponibilità rivenienti dalle due operazioni di finanziamento, unitamente ai fondi derivanti dall'aumento di capitale, sono state utilizzate per la chiusura della linea di credito sindacata organizzata per il finanziamento dell'acquisizione Dyckerhoff nel giugno 2001 e per il pagamento dei 418,5 milioni di euro relativi all'opzione *put* detenuta da IMI Finance Luxembourg SA, che è stata esercitata il 28 dicembre 2004.

Il Collegio, conclusivamente, conferma il giudizio già espresso nella Relazione al bilancio del precedente esercizio, secondo il quale l'operazione "Dyckerhoff", anche e maggiormente nelle sue evoluzioni più sopra descritte, risulta ideata e realizzata nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e si presenta con connotazioni di rischio di impresa che non eccedono quello normalmente insito in operazioni di acquisizione tipiche del settore in cui la Buzzi Unicem opera.

- Nel corso dell'esercizio la Società ha, fra l'altro, effettuato investimenti per salire dal 90% al 100% del capitale di Cementi Riva Srl (TN), poi fusa in Buzzi Unicem, e dal 30% al 50% del capitale di Cementi Moccia S.p.A. (NA).

Il valore di carico di tale ultima partecipazione è stato oggetto di una svalutazione per 6,1 milioni di euro. Tale svalutazione consegue al provvedimento amministrativo di cui sono state oggetto, a fine esercizio 2004, le cave di proprietà di tale Società, che ha portato al blocco della produzione di *clinker*.

- Altra fusione intervenuta nell'esercizio, con finalità di razionalizzazione gestionale e strutturale, è stata l'incorporazione della Uniserv Srl, interamente posseduta.
- Nel mese di gennaio 2005, ottenute le necessarie autorizzazioni, è avvenuto il perfezionamento della cessione a terzi della quota posseduta in Glens Falls Lehigh Cement Co., per un corrispettivo di circa 50 milioni di dollari.

- Sempre negli USA è stata avviata, in capo alla RC Lonestar, Inc. (51,5% BU e 48,5% DYK) la fusione delle attività americane di DYK e di quelle della RC Cement Holding, quest'ultima interamente controllata da BU. Con riferimento a tale operazione, alcuni azionisti di minoranza di DYK hanno intentato causa a tale società, chiedendo l'annullamento delle deliberazioni assunte.
- Con riferimento a vertenze in corso, si ricorda che il 9 agosto u.s., l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato ad Unical SpA (controllata Buzzi Unicem) la propria decisione di chiusura del procedimento avviato in data 3 aprile 2003 nei confronti di undici produttori di calcestruzzo preconfezionato, tra cui, appunto, la controllata Unical SpA.
La sanzione posta a carico di Unical SpA è stata di 11 milioni di euro.
Unical SpA ritiene non fondati gli addebiti contestati dall'Autorità, ai quali si considera estranea ed ha impugnato la decisione avanti il TAR del Lazio.
In proposito, si richiama l'attenzione sull'accantonamento a fondo rischi, operato dalla Società, per l'importo di 11 milioni di Euro, a fronte dall'eventuale esito negativo di tale impugnazione.
- Nel paragrafo relativo alle "Azioni proprie" sono dettagliatamente esposte le iniziative assunte in tale ambito.
- Con Assemblea Straordinaria del 30 Aprile 2004 la Società ha provveduto ad adeguare il proprio statuto alle disposizioni della Riforma Societaria.
- Infine, nel paragrafo relativo all'introduzione dei principi contabili internazionali (IAS), per il bilancio consolidato, Buzzi Unicem ha iniziato la relativa attività preparatoria con l'assistenza della Società di revisione incaricata e si sono tenuti numerosi incontri di analisi ed approfondimento sui diversi principi contabili con il gruppo di lavoro interno.
Sono tuttora in corso gli approfondimenti operativi sui singoli principi per poi procedere rapidamente alla definizione quantitativa delle singole voci di bilancio e sono già stati impostati, a livello di sistemi informativi e di singola società, gli ambienti ove accogliere la contabilità tenuta secondo i nuovi principi.

Conclusivamente sui vari punti citati ed in linea più generale durante l'esercizio, il Collegio ha sempre ricevuto tempestivamente, così come gli altri Organi e funzioni societarie, le informazioni necessarie per la conoscenza e comprensione dell'evoluzione delle operazioni in parola e di quelle altre di rilievo di cui è fornita illustrazione nelle Relazioni del Consiglio di Amministrazione.

* * *

2.0 - Operazioni atipiche o inusuali

Preliminarmente si ricorda che la Società, in adesione al "Codice di autodisciplina di Borsa Italiana SpA", ha provveduto, già a partire dallo scorso esercizio 2003, all'adozione di una specifica procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, nell'ambito della quale si è proceduto all'individuazione delle operazioni tipiche ed usuali ed a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio in rassegna e successivamente alla chiusura dello stesso il Collegio non ha riscontrato operazioni che, alla luce di quanto precede, per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

Riteniamo poi utile ricordare che l'evoluzione dell'operazione Dyckerhoff, di cui si è già dato conto in altra parte della Relazione, non rientra nella definizione e, quindi, nel novero delle operazioni prese in considerazione nel presente paragrafo.

2.1 - Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate

Evento non occorso.

2.2 - Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo

Evento non occorso.

2.3 - Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, così come nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno fornito un'ampia informativa delle operazioni ordinarie infragruppo o poste in essere con parti correlate.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere alcunché a detta informativa, che appare adeguata; pare invece utile specificare che, in esecuzione del proprio mandato, il Collegio ha verificato nel corso dell'esercizio che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia e a condizioni di mercato.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Buzzi Unicem, a seguito delle valutazioni effettuate, ha optato per la partecipazione di Buzzi Unicem al consolidato fiscale nazionale come partecipante e della controllante Fimedi SpA quale consolidante.

Partecipano, altresì, al consolidato fiscale nazionale, come consolidate, Presa SpA e le sole controllate Unicalcestruzzi SpA e Buzzi Unicem Investimenti Srl, in quanto la consolidante non partecipa in altre società, direttamente o indirettamente, per una percentuale superiore al 50%.

In proposito è stato sottoscritto con Fimedi SpA apposito contratto regolante i rapporti tra le due società, conseguenti alla partecipazione al consolidato fiscale nazionale.

Analoghi accordi bilaterali sono stati assunti fra le partecipanti al consolidato.

Le deliberazioni in ordine a tale opzione fiscale e la contrattualizzazione dei rapporti fra le Società partecipanti al "Consolidato fiscale nazionale" sono avvenute e si sono concretate secondo atti e contenuti improntati a trasparenza ed a correttezza sostanziale e procedurale, nel rispetto degli articoli 2391 e 2391/bis cod. civ.

3.0 - Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali

Poiché non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali non si dà caso e non si fa luogo a valutazioni.

4.0 - Osservazioni sui richiami di informativa del Revisore

Evento non occorso.

5.0 - Denunce ex art. 2408 C.C.

Evento non occorso.

6.0 - Presentazione di esposti

Evento non occorso.

7.0 - Ulteriori incarichi al Revisore

L'assemblea ordinaria del 30 aprile 2004 ha deliberato di integrare i corrispettivi per la revisione degli esercizi 2003 e 2004 di 71.410 annui.

Su tale integrazione il Collegio sindacale ha rilasciato il proprio parere in data 31 marzo 2004.

Altri lavori aggiuntivi sono stati:

- parere professionale su bilancio di sostenibilità 2003 del 22/04/2004 per un importo di euro 20.000, oltre spese ed imposte;
- relazione sullo stato patrimoniale e conto economico pro-forma al 31/12/2003 inseriti nel prospetto informativo per l'aumento di capitale a pagamento emessa il 24/06/2004, per un importo compreso nel corrispettivo del punto seguente;
- rapporto del 16/07/2004 sui risultati delle procedure applicate per la redazione del prospetto informativo per l'aumento di capitale a pagamento per un importo di euro 20.000 oltre spese ed imposte;
- collaborazione con la Società per l'introduzione dei principi IAS, per un importo di euro 40.000.

Inoltre, il Consiglio del 24/03/2005 ha approvato la proposta di integrazione dei corrispettivi per la revisione dell'esercizio 2004 in relazione al lavoro aggiuntivo per la transizione agli IAS per un importo di euro 100.000.

8.0 - Conferimento di incarichi a soggetti legati al Revisore

Evento non occorso.

9.0 - Pareri rilasciati a sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2004 il Collegio ha rilasciato un solo parere ai sensi di legge indirizzato all'assemblea del 30 Aprile 2004, in ordine ad una integrazione del corrispettivo da riconoscere alla Società di Revisione .

Il Collegio ha, altresì, attestato l'intero versamento del capitale sociale in occasione degli aumenti di capitale deliberati il 30 Aprile 2004 (assegnazione di azioni di risparmio ai dipendenti) ed il 28 Giugno 2004 e conclusi nell' Agosto 2004 (aumento di capitale a pagamento).

10.0 - Frequenza riunioni Consiglio e Collegio

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2004, ha tenuto, complessivamente, n° 14 riunioni ed ha partecipato a n° 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a n° 1 assemblea ordinaria ed a n° 1 assemblea straordinaria .

11.0 - Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, incontri con il Preposto al controllo interno della Società, con la Società di Revisione, per il reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti ex art. 150, secondo comma, TUF.

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata – come per il passato – alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata, così imperniata, su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi; che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate.

Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla migliore tecnica aziendalistica .

* * *

A conclusione dell'argomento si rammenta che in seno alla Relazione del Collegio al bilancio del precedente esercizio, venne segnalato che il Gruppo, all'inizio dell'anno 2004, in applicazione delle disposizioni degli articoli 2497 e seguenti, relativi alla "Attività di direzione e coordinamento" aveva identificato, nel proprio ambito, una posizione di "soggezione" alla Capogruppo di tutte le sue Controllate dirette ed una ulteriore posizione di soggezione di tutte le società controllate del settore calcestruzzo alla loro Holding di settore, Unical S.p.A. .

Detta attività quale esplicita nei confronti delle controllate dirette e, segnatamente, di quest'ultima ha trovato esplicitazione, nell'ambito di contratti di assistenza gestionale, nei campi amministrativo e tecnico; negli acquisti di materie prime e nelle prestazioni di godimento di beni di terzi; nelle cessioni e prestazioni di servizi minori e nei finanziamenti fruttiferi per impiego di liquidità.

Quanto sopra ha consentito alle società controllate, che sono peraltro rimaste piene titolari delle rispettive autonomie deliberative ed operative, di "... sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato, sia sotto il profilo commerciale che gestionale" (tali essendo l'effetto e l'apprezzamento segnalati nella Relazione sulla Gestione di Unical S.p.A., al paragrafo "Rapporti con la Controllata").

Va altresì segnalato che tale attività si estende, in una visione più lata, nella indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e nell'impostazione ed aggiornamento del modello di "amministrazione e controllo"; del controllo interno; del codice di condotta del Gruppo e nella elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie e della commercializzazione.

Sul versante a monte, per contro la Buzzi Unicem non si è dichiarata soggetta alla "Attività di direzione e coordinamento" da parte delle proprie controllanti.

12.0 - Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, mediante osservazioni dirette, audizioni, raccolta di informazioni dalle competenti funzioni aziendali e incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna.

La struttura organizzativa, come del resto per il passato, ha fornito buona prova di sé; è proseguita l'opera di integrazione e collegamento fra le diverse società che compongono il Gruppo.

L'organizzazione aziendale è, in particolare modo per i servizi tecnici ed amministrativi di supporto agli stabilimenti, fortemente correlata all'organizzazione dell'intero gruppo industriale di cui la Buzzi Unicem S.p.A. è a capo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Preposto, sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da difetti di organizzazione; non sono emersi casi suscettibili di menzione in questa sede .

Lo schema organizzativo aziendale adottato a fine 2001 non ha subito significative variazioni; il Collegio è periodicamente informato degli avvicendamenti nelle posizioni di maggior rilievo.

La valutazione della struttura organizzativa si conferma, nel complesso, positiva.

* * *

Nel novembre 2004, il Consiglio di Amministrazione, a conclusione di un attento lavoro di preparazione ha rivisto il sistema di deleghe di poteri del Gruppo, con riferimento agli Enti italiani .

Il sistema di deleghe precedente conferiva poteri di considerevole ampiezza ai Delegati: a seguito della rivisitazione in oggetto, si è pervenuti ad un articolato sistema che, mediante la discriminazione secondo natura dei vari tipi di atti ed operazioni, nonché mediante la previsione di importi massimi modulati secondo differenziati poteri di firma – congiunte e disgiunta, sono definite delle soglie limite all’attuazione, per delega, delle varie tipologie di atti gestori.

Il sistema che ne risulta appare basato su criteri di razionalità e con costruzione fondata e calibrata sulla preatta casistica operativa aziendale nonché altamente dettagliato.

L’impostazione perseguita si connota per il permanere di una molto ampia – sebbene minore, rispetto al passato – libertà decisionale spettante ai delegati, tale da far sì che la maggior parte degli atti di gestione possano essere attuati senza dover ricorrere a previa delibera Consigliare.

Inoltre, il sistema si connota per un carattere “ad personam”; carattere che, tuttavia, allo stato, non presenta controindicazioni né, tanto meno, desta motivi di preoccupazione, stante le qualità tecniche, etiche e di comprovata esperienza dei soggetti ai quali le deleghe stesse sono conferite.

13.0 - Osservazioni sull’adeguatezza del sistema di controllo interno

La funzione di controllo interno (“internal auditing”) e la responsabilità di detta funzione è stata e continua ad esser affidata al dr. Marco Fabruzzo che dipende dal Direttore generale della Capogruppo Buzzi Unicem S.p.A. e riferisce al Consiglio di Amministrazione della Società.

Tale funzione, istituita presso la Capogruppo, opera, altresì, nei confronti e per conto delle principali Società controllate.

Al dr. Marco Fabruzzo è , altresì, conferita la funzione di Preposto al controllo interno.

Con riferimento a tali due funzioni, in esordio di esercizio, attese le finalità di istituto ed i criteri e le modalità di funzionamento del servizio nei confronti delle varie funzioni aziendali, sono stati predisposti – come già per il passato - i piani di lavoro annuali di controllo interno (“internal auditing”).

Detti piani di lavoro, sono stati varati di concerto fra Preposto e Direzione, con tempestiva segnalazione preventiva al Collegio Sindacale, ed hanno riguardato, fra l’altro:

- Settore immobiliare Italia
- Settore acquisti Italia (parte)
- Area commerciale vendite e crediti
- Verifiche congiunte con i revisori esterni sull’area ordini e bolle di consegna; nonché su insoluti e fondo svalutazione crediti
- Area acquisti fonti energetiche
- Rapporti con pubblica amministrazione / reati societari
- Coordinamento delle procedure di gruppo
- Sistema di controllo società estere: analisi su tesoreria/acquisti partecipate messicane
- Pianificazione e verifica della certificazione dei bilanci delle società del Gruppo
- Bilanci sviluppo sostenibilità

In una “ Relazione dell’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 sull’attività svolte nel 2004 “ resa in data 7/03/2005 dal Preposto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale è stato dato conto dell’attività di vigilanza e di aggiornamento con specifico riferimento al Modello adottato dalla Società.

Nessuna criticità né fatti o elementi meritevoli di segnalazione sono stati rilevati.

Incontri sistematici a cadenza trimestrale del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte.

Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno "internal auditing", emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno.

Proseguono le attività di istituto secondo un piano annuale di interventi, varato ad inizio Febbraio 2005; piano nel quale è prevista la prosecuzione dell'attività volta al controllo e miglioramento del sistema con un particolare riguardo al coordinamento ed al controllo delle società partecipate estere, con un obiettivo di medio-lungo termine di progressiva omogeneizzazione, compatibilmente, fra l'altro, con le differenti realtà giuridico-societarie.

14.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il sistema amministrativo contabile, come del resto per il passato, ha fornito buona prova di sé.

La società svolge per la quasi totalità delle aziende italiane del gruppo tutti i servizi contabili e amministrativi.

La valutazione del sistema è positiva; in particolare si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La Società conclusa l'operazione di ammodernamento del proprio sistema informativo aziendale integrato, ha potuto constatare e confermare sul terreno, nel corso del 2004, la sua funzionalità ed efficienza.

Nell'esercizio 2005 tale piattaforma verrà estesa alle società minori.

Il Collegio, è periodicamente messo al corrente dei progetti e del funzionamento del sistema in essere e dell'area, dal Responsabile dell'ente aziendale preposto.

15.0 - Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF)

Il Collegio ritiene, come già ricordato nella passata relazione, che questa attività di vigilanza rientri nel più ampio settore della vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo.

Il problema, pur riguardando in via diretta la Capogruppo, può esser considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e, limitatamente all'Italia, dei Collegi sindacali delle società del Gruppo. Tale impostazione, in particolare della composizione dei Collegi sindacali, risponde ad una raccomandazione della Consob e realizza, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

E' stata, inoltre, fornita, da parte della capogruppo Buzzi Unicem S.p.A. alle proprie controllate dirette ed indirette l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza di fatti che impongano per legge obblighi di comunicazione.

Si richiama qui quanto riferito in altri punti della presente Relazione e, segnatamente, il paragrafo relativo alla "Attività di direzione e coordinamento".

16.0 - Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori (art. 150 TUF)

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore sia mediante riunioni formali alle quali ha partecipato anche la Società sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione e nel corso dell'esercizio, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

17.0 - Adesione al Codice di Autodisciplina

Com'è noto, la società ha aderito – già in passato – ai principi statuiti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed il Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2005 ha approvato la Relazione annuale sul sistema di governo societario ("Corporate Governance") e sulla adesione al "Codice di autodisciplina".

In applicazione di tali principi la Società si è dotata di specifiche procedure riguardanti:

- la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("price sensitive") (marzo 2002);
- gli obblighi informativi relativi alle operazioni finanziarie effettuate da "persone rilevanti", disciplinati dal "Codice sull'Internal Dealing" (novembre 2002);
- l'effettuazione di operazioni con parti correlate (marzo 2003);
- lo svolgimento delle Assemblee Ordinarie, Straordinarie e speciali. Tale procedura risulta da apposito regolamento, previsto dallo Statuto sociale, ed è stata aggiornata ad Aprile 2004, anche in adeguamento alle novità introdotte dalla Riforma societaria.

Infine il Collegio dà atto che la società dispone di una funzione aziendale (Investor relator) responsabile dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali.

18.0 - Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza

Il Collegio ha indirizzato la propria attività nella verifica dell'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Detto controllo di fondo è stato, altresì, coordinato ed integrato:

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto;
- con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri – anche occasionali – con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la Società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Per quanto concerne, poi, la specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo, specifico paragrafo.

19.0 - Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF)

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D. Lgs. n° 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del ripetuto D. Lgs. n° 58/1998 (*concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo*), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede, fra l'altro, la discussione del bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Altrettanto dicasi con riferimento al Bilancio Consolidato 2004.

* * *

L'attività del Collegio - senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione - comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al bilancio civilistico, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto con specifico richiamo al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del D.Lgs. n° 58/1998, non abbiamo proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione 12 Aprile 2005, ex articolo 156 del D. Lgs. n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, con dei richiami di informativa; questi ultimi, peraltro, compiutamente trattati nei documenti di Bilancio, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione di gestione e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, e per quanto di nostra specifica competenza, risultano, suscettibili della Vostra approvazione.

* * *

Richiamiamo la Vostra attenzione sul fatto che, come è stato oggetto di pubblica informazione, (comunicato alla Borsa in data 8/04/05) è pervenuta, in data 7 Aprile 2005 la risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello presentato dalla Società, in ordine al criterio di tassazione delle passività in valuta a medio e lungo termine.

Confermiamo che, come precisato nel ricordato documento del Consiglio di Amministrazione, quale che sia la scelta di appostazione, non esistono effetti di ricaduta sul conto economico e, conseguentemente sul risultato dell'esercizio.

* * *

Il parere del Collegio relativo al conferimento dell'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato è reso in separato documento.

* * *

Termina altresì il mandato triennale del Collegio Sindacale che ringrazia per la fiducia accordata.

Consequentemente, l'Assemblea è chiamata a provvedere in merito.

Torino, 12 Aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE
Mario PIA - Presidente
Paolo BURLANDO - Sindaco Effettivo
Giorgio GIORGI - Sindaco Effettivo

CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE ALLA DELOITTE & TOUCHE S.p.A Parere del Collegio Sindacale

Signori azionisti,

con l'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2004 scade il mandato conferito alla PWC per il triennio 2002 – 2004. L'art. 159 comma 1 del D.Lgs. 24.02.98 n. 58 dispone che: *"l'assemblea conferisce, in occasione dell'approvazione del bilancio, l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale previsto dall'art. 161, previo parere del collegio sindacale. Essa determina il corrispettivo spettante alla società di revisione."*

L'art. 146 n° 1 lettera c) del Regolamento CONSOB 11971/99 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni indica il contenuto del parere del Collegio Sindacale che – lo si commenta – la dottrina qualifica come "preventivo, obbligatorio e non vincolante".

La proposta dei Vostri amministratori è di conferire alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato, per gli esercizi dal 2005 al 2007, l'incarico di revisione limitata della Relazione semestrale al 30 giugno 2005, 2006 e 2007 e del lavoro da svolgere per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, secondo quanto disposto dall'art. 155 del D.Lgs. 58/98 e successivi Regolamenti.

Il Collegio ritiene di integrare l'informazione sottolineando, come fatto positivo e significativo, che il nominando Revisore riceverà analogo incarico per la quasi totalità delle società industriali del Gruppo Buzzi Unicem.

Il Collegio, esaminata la proposta formulata dalla Deloitte & Touche S.p.A., nonché i documenti presentati in Consiglio di Amministrazione e richiesti i chiarimenti ritenuti necessari al fine di valutare la proposta¹

rilevato che:

- detta proposta contiene il piano di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, al fine di esprimere al riguardo il giudizio di cui all'art. 156 del D.Lgs. 58/98 e che detto piano risulta adeguato e completo;
- detta proposta contiene l'illustrazione delle procedure per espletare le verifiche previste dall'art., 155, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 58/98 e che dette procedure risultano adeguate;
- la Società di Revisione in esame è iscritta nell'Albo Speciale delle Società di Revisione di cui all'art. 161 del TUF n. 58/98 e risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- la Società di Revisione in esame dispone di organizzazione ed idoneità tecnica adeguate all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- il compenso richiesto - il cui costo riferito a tutto il Gruppo è di circa euro 1.7 milioni, mentre, riferito alla sola capogruppo Buzzi Unicem S.p.A., risulta di euro 217.500 - appare congruo,

¹ Tale scarna indicazione dell'art. 152 del TUF, è stata integrata dalla lettera c) dell'art. 146 del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successivamente modificato, da ultimo con delibera n. 14743 del 13 ottobre 2004) del seguente tenore: "... il parere del collegio sindacale previsto dall'articolo 159, comma 1, del Testo Unico, contenente valutazioni sull'indipendenza della società di revisione e sulla sua idoneità tecnica, con particolare riguardo all'adeguatezza e completezza del piano di revisione e dell'organizzazione della società in relazione all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere".

esprime:

parere favorevole, ai sensi dell'art. 159, comma 1, del D.Lgs. 58/98, al conferimento, per il triennio 2005-2007, dell'incarico di revisione al bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e per la verifica della regolare tenuta della contabilità, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., conformemente alla proposta dalla stessa formulata.

Torino, 6 aprile 2005

i Sindaci
Mario PIA
Paolo BURLANDO
Giorgio GIORGI

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Conferimento incarico di revisione contabile
per il triennio 2005-2006-2007,
nonché di revisione limitata delle relazioni
semestrali al 30 giugno 2005-2006-2007**

Signori Azionisti,

con la revisione contabile del bilancio al 31 dicembre 2004 termina il secondo incarico triennale obbligatorio di revisione contabile da Voi conferito con l'Assemblea del 10 maggio 2002, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Siete quindi chiamati a deliberare sul conferimento del mandato di revisione contabile per il triennio 2005-2006-2007 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 58/1998.

Il consiglio di amministrazione ha, quindi, provveduto ad effettuare un'indagine tra le maggiori società di revisione presenti sul mercato anche nell'ottica di addivenire alla nomina di un nuovo revisore unico per tutte le società del Gruppo.

A tal fine, è stata individuata la Deloitte & Touche S.p.A. come la società che, avendo caratteristiche di assoluta adeguatezza sul piano organizzativo, ha presentato la proposta ritenuta complessivamente migliore.

Nel rammentarVi che, a norma di legge, l'incarico ha la durata di tre esercizi e può essere rinnovato per non più di due volte, Vi proponiamo, pertanto, di conferire l'incarico di revisione contabile per il triennio 2005-2006-2007 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

La proposta presentata dalla Deloitte & Touche S.p.A., che espone in dettaglio la natura dell'incarico, il piano di revisione ed i principi contabili e di revisione ai quali la società farà riferimento nello svolgimento dello stesso e che il Consiglio di Amministrazione ritiene sia conforme a quanto richiesto dalla normativa Consob, prevede per ciascun esercizio un corrispettivo di euro 142.000 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, di euro 25.000 per la revisione contabile del bilancio consolidato e di euro 14.500 per l'attività di revisione sulle principali società partecipate che non hanno conferito autonomo incarico a società di revisione.

La Deloitte & Touche S.p.A. procederà, inoltre, alla revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2005-2006-2007, in ottemperanza a quanto richiesto dalla raccomandazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, il cui corrispettivo richiesto ammonta ad euro 28.000.

Per le altre attività di revisione relative al controllo continuo della contabilità di cui all'art. 155, 1° comma, lett. a), del D.Lgs. n. 58/1998 il corrispettivo previsto è di euro 8.000.

I corrispettivi come sopra proposti saranno adeguati annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita a partire dalla revisione del bilancio e della relazione semestrale dell'esercizio 2006.

I corrispettivi potranno, inoltre, essere adeguati sulla base di un'apposita integrazione all'attuale proposta qualora nel corso del triennio dovessero verificarsi circostanze eccezionali o imprevedibili.

Ai corrispettivi predetti dovrà aggiungersi il rimborso delle spese vive nella misura in cui saranno sostenute e comunque non superiore al 10% degli onorari, il contributo di vigilanza Consob, nonché l'IVA.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Nomina del Consiglio di Amministrazione,
previa determinazione del numero dei componenti.
Deliberazioni in merito all'emolumento
del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, per compiuto triennio.

Siete, pertanto, invitati ad assumere le relative deliberazioni in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, nonché in ordine all'emolumento del Consiglio di Amministrazione.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 scade il mandato del Collegio Sindacale, per compiuto triennio.

Siete, pertanto, invitati ad assumere le relative deliberazioni in merito alla nomina del Collegio Sindacale nonché in ordine alla determinazione del relativo emolumento.

Si ricorda, infine, che la nomina del Collegio Sindacale avviene, ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% (tre per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Le liste devono essere depositate, ai sensi del citato art. 22 dello statuto sociale, presso la sede della società almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e, pertanto, entro il 19 aprile 2005, unitamente alle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura ed attestano l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

Pagina lasciata intenzionalmente bianca

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

Sulla proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di deliberare il rilascio delle autorizzazioni previste dagli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile relative all'acquisto di azioni proprie, nonché all'esercizio totale e/o parziale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile spettante alle azioni proprie in portafoglio ed a quelle che siano state acquisite in base alla presente proposta (da ora "esercizio del diritto di opzione"), ed alla disponibilità delle stesse.

Correlativamente Vi proponiamo di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, per la parte non utilizzata, la delibera di acquisto di azioni proprie e di disposizione delle stesse adottata dall'assemblea del 30 aprile 2004 e, conseguentemente, di destinare ad "Avanzo di fusione" l'ammontare residuo della "Riserva azioni proprie da acquistare".

1. Motivazioni della richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

La proposta di rilascio dell'autorizzazione all'acquisto, nonché all'esercizio del diritto di opzione ed alla disposizione di azioni proprie è motivata dalla finalità di consentire alla società di intervenire nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni della società al di fuori delle normali fluttuazioni del mercato azionario nonché di dotare la società di uno strumento di investimento della liquidità.

2. - 3. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni oggetto di deliberazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile. Valutazioni in ordine al rispetto dell'art. 2357, 3° comma, del codice civile.

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più volte, di ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 0,60 ciascuna, oltre a quelle detenute alla data della deliberazione assembleare, con mandato ai legali rappresentanti in carica, in via disgiunta tra loro, di procedere, nei modi di legge, all'acquisto.

L'autorizzazione viene, inoltre, richiesta per l'esercizio totale e/o parziale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile (spettante alle azioni proprie in portafoglio ed a quelle che siano state acquisite in base alla presente proposta) nel limite dell'acquisizione di ulteriori massime n. 1.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 0,60 ciascuna, in aggiunta a quelle per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'acquisto sopra indicata, oltre che per l'acquisizione di obbligazioni convertibili e/o con warrant.

In quest'ultimo caso il limite sarà computato con riferimento al numero di azioni che potranno essere acquisite tramite il titolo.

Ai fini della valutazione del rispetto del limite previsto dall'art. 2357, 3° comma, del codice civile, si precisa che il capitale sociale è, ad oggi, pari ad euro 118.168.453,20, suddiviso in n. 156.521.588 azioni ordinarie da nominali euro 0,60 ed in n. 40.425.834 azioni di risparmio da nominali euro 0,60.

Alla data della presente relazione, la società detiene n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie, pari complessivamente all'1,004% dell'intero capitale sociale attuale, mentre le società controllate da Buzzi Unicem SpA non detengono azioni della controllante.

Anche considerando un pieno utilizzo dell'autorizzazione richiesta, il numero massimo di azioni

proprie che verrebbero ad essere possedute da Buzzi Unicem risulterebbe ampiamente al di sotto della soglia limite prevista dal citato 3° comma dell'art. 2357 c.c., pari al 10% del capitale sociale di Buzzi Unicem.

La proposta concerne, altresì, il conferimento del mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti, affinché possano, in via disgiunta tra loro, utilizzare – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte – le azioni proprie in portafoglio e quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente proposta sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della società, attribuendo agli stessi la facoltà di stabilire, di volta in volta, termini, modalità, e condizioni che riterranno più opportuni.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto, all'"esercizio del diritto di opzione" ed alla disposizione delle azioni proprie è richiesta per la durata di diciotto mesi a far data dall'approvazione dell'assemblea.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo degli atti di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Il corrispettivo proposto per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, è compreso tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 12 relativamente alle azioni di risparmio e tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 16 relativamente alle azioni ordinarie.

La determinazione del corrispettivo massimo è stata effettuata sulla base dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio degli anni 2003 - 2004 e dei primi mesi del 2005 fino alla data della presente relazione.

Pertanto, considerato che in tale periodo le quotazioni di Borsa hanno raggiunto per le azioni di risparmio un massimo di euro 9,771 e per le azioni ordinarie un massimo di euro 12,972, si è ritenuto di indicare, rispettivamente per ciascuna categoria di azioni, quale corrispettivo massimo di acquisto il picco massimo rilevato in Borsa aumentato del 20% (venti per cento) ed arrotondato all'unità di euro superiore.

I predetti limiti di corrispettivo minimo e massimo dovranno essere rispettati anche in caso di "esercizio del diritto di opzione", considerando, a tal fine, in caso di sottoscrizione di obbligazioni convertibili e/o con warrant, il prezzo delle azioni acquisibili sulla base del titolo.

A tal fine, considerato il numero massimo di azioni proprie per le quali viene richiesta l'autorizzazione all'acquisto nonché all'"esercizio del diritto di opzione" oltre che il corrispettivo massimo indicato per le azioni ordinarie, Vi proponiamo di effettuare lo stanziamento di euro 48.000.000 alla "Riserva azioni proprie da acquistare" mediante prelievo da "Avanzo di fusione". A quest'ultimo saranno accreditati gli importi relativi ad un'eventuale svalutazione delle azioni proprie in portafoglio e dallo stesso saranno prelevati gli importi necessari per la ricostituzione della "Riserva per azioni proprie in portafoglio" nei casi di rivalutazione delle azioni proprie in portafoglio successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

L'alienazione delle azioni proprie in portafoglio e di quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente proposta dovrà avvenire ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore medio di carico al momento dell'operazione, diminuito del 10% (dieci per cento).

6. Modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati sul mercato, secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato, ai sensi dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimento della società.

7. Operazioni successive di acquisto ed alienazione.

Ai sensi dell'art. 2357 ter, 1° comma, del codice civile, nei limiti sopra indicati, potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto ed alienazione.

A tal fine, Vi proponiamo di stabilire che, in caso di cessione delle azioni proprie in portafoglio o di quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente proposta, la “Riserva per azioni proprie in portafoglio” riconfluisca per un importo pari al valore di carico delle azioni proprie cedute alla “Riserva azioni proprie da acquistare” affinché possa essere utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni sopra previste.

Casale Monferrato, 24 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Alessandro BUZZI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi in sede ordinaria il 29 aprile 2005, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2004 ed ha deliberato:

- | | | |
|---|------|----------------|
| 1. • di destinare l'utile d'esercizio di | euro | 263.748.362,77 |
| come segue: | | |
| - il 5% alla riserva legale | euro | 13.187.418,14 |
| - alla Riserva art. 2426 n. 8 bis C.C. | euro | 33.557.519,53 |
| - a ciascuna delle n. 40.425.834 azioni di risparmio un dividendo di euro 0,314 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di | euro | 12.693.711,88 |
| - a ciascuna delle n. 154.544.964 azioni ordinarie* (al netto di n. 1.977.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,29 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di | euro | 44.818.039,56 |
| - alla Riserva Legge 488/92 di cui: euro 750.000,00 vincolati al progetto n. 02172/13 relativo alla sostenibilità ambientale dello stabilimento di Barletta sino all'ultimazione del programma di investimenti; euro 230.000,00 vincolati al progetto n. 02171/13 relativo alla sostenibilità ambientale dello stabilimento di Augusta sino all'ultimazione del programma di investimenti | euro | 980.000,00 |
| A Utili portati a nuovo il residuo di | euro | 158.511.673,66 |
- di accantonare a **Utili portati a nuovo, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo nonché di imputare a Utili portati a nuovo eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento**
 - di attribuire dalla **Riserva Legge 488/92 a Utili portati a nuovo l'importo di euro 750.000,00 del progetto n. 81405-12 relativo alla ristrutturazione deposito carbone stabilimento di Barletta, in quanto non accolto per carenza di fondi**
- 2. di conferire alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile per il triennio 2005-2006-2007 nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2005-2006-2007**
- 3. di fissare in tredici il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e di nominare amministratori, per il triennio che scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, i signori:**
- | | |
|------------------------------|--------------------------|
| Gianfranco Barzaghini | Alvaro Di Stefano |
| Alessandro Buzzi | Klaus Dyckerhoff |
| Enrico Buzzi | Juergen Lose |
| Franco Buzzi | Gianfelice Rocca |
| Michele Buzzi | Maurizio Sella |
| Pietro Buzzi | Marco Weigmann |
| Onorato Castellino | |
- 4. di nominare il collegio sindacale, per il triennio che scadrà alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, nelle persone dei signori:**
- Sindaci effettivi: Mario Pia - Presidente, Paolo Burlando, Giorgio Giorgi**
- Sindaci supplenti: Franco Barolo, Roberto D'Amico**
- 5. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino ad ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio nonché l'esercizio totale e/o parziale del diritto di opzione, spettante alle azioni proprie detenute dalla società nel limite dell'acquisizione di ulteriori massime n. 1.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio**

* Comprensive di n. 376 azioni ordinarie derivanti dalle conversioni, con effetto 14/04/2005, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 12 maggio 2005, con utilizzo della cedola n. 8 per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio